IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 32. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 2 Febbraio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Marina mercantile

Dopo un lungo e laborioso percorso, il progetto per la marina mercantile è nuovamente alle viste di Montecitorio: se non che dopo la costruzione dell'aula nuova gli si offrono per entrarvi, invece d'uno due accessi, che ricordano la famosa questione del porto di Genova di bocca a levante e di bocca a ponente.

Mentre la Commissione precedente, dopo lunghi dibattiti, aveva finito per mettersi d'accordo sul progetto che con lievi varianti venne concretato nel decreto che ora deve essere convertito in legge, la maggioranza della Giunta attuale del bilancio ha virato di bordo, modificando le disposizioni per le navi dichiarate fino al 16 giugno 1899 e per quelle dichiarate dal 16 giugno al 28 novembre, per le quali subordina il premio di navigazione all'impostatura sullo scalo e invertendo addirittura il sistema dei premi per le costruzioni ulteriori, al quale sostituisce l'esenzione dai dazi sul materiale per le nuove navi.

Senza perdere il tempo a rincorrere nel suo saltellante monologo, il relatore, i cui argomenti contradditori procedono talvolta di pari passo con l'inesattezza delle cifre, comincieremo dal rilevare che per le navi, dichiarate prima del 16 giugno e del 28 novembre, la questione dell'impostatura in cantiere fu esaminata dai Corpi competenti, i quali espressero il parere che questa condizione, non prevista da leggi o decreti precedenti non può alterare i diritti acquisiti e potrebbe quindi dar luogo a gravi conflitti giudiziari con esito tutt'altro che favorevole per lo Stato.

Che ai professori di liberismo economico poco importi esporre lo Stato a pagare dei milioni, pur di far prevalere certe fisime più o meno scientifiche, si comprende perfettamente; ma chi riflette alle conseguenze di una disposizione legislativa non può lasciarsi indurre con leggerezza ad imbarcare lo Stato in guai, impostando nei cantieri una serie di liti, anzichè di navi.

Non è colle ventate della maggioranza di una Commissione che si risolvono certe questioni, le quali vanno considerate sotto i diversi aspetti, tenendo conto di tutte le possibili conseguenze nei riflessi delle responsabilità e quindi dell'interesse dello Stato.

E che la maggioranza della Giunta abbia dato prova di una discreta superficialità nel discutere il già tanto discusso progetto basterebbe a dimostrarlo la sua proposta di sopprimere addirittura il sistema dei premi di costruzione e di navigazione per sostituirvi quello dell'esenzione da ogni dazio d'entrata per i materiali occorrenti alla costruzione delle navi.

L'idea non è nuova e i lettori del *Pop. Rom.* ricorderanno che fu messa innanzi, quando si discuteva il primo progetto, da un costruttore navale, ma il costruttore navale, che naturalmente pensava a sè e non agli altri, si limitava a compensare con la esenzione del dazio sui materiali il premio di costruzione, non quello di navigazione, mentre la maggioranza della Giunta sopprime anche quello di navigazione.

Ad ogni modo il primo quesito che scaturisce spontaneo di fronte al sistema dell'esenzione del dazio è questo: è davvero efficace tale sistema per assicurare un equo incremento alla marina italiana? A questo primo quesito ne segue un altro: con tale sistema non si reca grave jattura alle altre industrie affini, con danno evidente dell'economia nazionale?

Fermiamoci al primo. Se è vero che l'esenzione del dazio sui materiali basta ad assicurare il razionale incremento della marina mercantile italiana, tenendo conto della concorrenza straniera, contro la quale deve lottare, appunto perchè le altre marine sono sussidiate dallo Stato, non si comprende più perchè la maggioranza della Giunta abbia voluto imporre questo sistema, escludendo l'altro, dal momento che il progetto del Governo li ammette ambedue, lasciando facoltà agli armatori di preferire quello che essi ritengono più conveniente.

In ogni caso — dice il progetto min. al 4° comma dell'art. 10 — i costruttori possono chiedere anche per le navi commesse da nazionali il trattamento dell'art. 6 (ossia l'esecuzione dal dazio) purchè ne facciano domanda all'atto della dichiarazione di costruzione, *rinunziando ai compensi di costruzione e ai premi di navigazione.*

Noi crediamo che con questo sistema, rientrando i noli ad una misura media, non s'imposterà neppure una barca sui cantieri nazionali; ad ogni modo il dilemma è semplice.

O è vero che tal sistema è preferibile e il costruttore può adottarlo; o non è vero, e allora resta l'altro.

Sotto qualunque aspetto, adunque, si consideri la soluzione, il progetto del Governo sarà sempre più previdente e provvido del contro-progetto della Giunta.

Politica e Diplomazia

Parigi — Il *Temps* ha da Madrid: Sembra che il Governo abbia fatto dei passi presso il Vaticano per prevenire, per quanto è possibile, il trasferimento in Spagna delle Congregazioni che lasciano la Francia, visto che i liberali e i repubblicani protestano già contro la prospettiva di un aumento degli ordini, che sono attualmente più numerosi che perfino nel XVII secolo.

Vienna, 1, ore 12,55. — Si ha dall'Aja che il ministro residente austro-ungarico, Okolicsany, ha presentato alla Regina Guglielmina la Gran Croce dell'ordine di Elisabetta con un autografo dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Berlino, 1, ore 19,46. — Da Pietroburgo si annuncia che nell'udienza solenne di congedo in cui il principe Radolin presentò le lettere di richiamo allo Czar questi gli espresse il rammarico per la di lui partenza, e lo ringraziò di essersi adoperato con tanto interesse al miglioramento delle relazioni tra i due imperi russo e tedesco.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi,** 31. — *Camera dei Deputati.* — Si approva il 1° articolo del progetto sulle associazioni che dà la definizione dell'associazione.

Il nuovo regno d'Inghilterra

(S) **Londra,** 31. — S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto nel pomeriggio ed è stato ricevuto da un rappresentante del Re e dall'Incarito di affari d'Italia col personale dell'Ambasciata.

Il Duca è disceso alla Reggia, ospite del Re.

(S) **Londra,** 1. — Il Re inaugurerà personalmente il Parlamento il 14 febbraio.

(S) **Spithead,** 31. — E' giunta la squadra tedesca col principe Enrico di Prussia, il quale si è recato ad Osborne.

(S) **Berlino,** 1. — L'Imperatore Guglielmo ha messo il Duca di York *à la suite* della Marina tedesca.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 1, ore 16,45. — Il *Matin* ha da Londra: " Il prezzo delle finestre sulle strade che percorrerà il corteo funebre della Regina Vittoria è salito a 2000 franchi ciascuna. La ricerca dei fiori è tale da esaurire le provviste. Si domandarono spedizioni di fiori dal litorale mediterraneo.

Lo spettacolo delle navi riunite a Spithead è imponente.

I funerali della Regina Vittoria.

(S) **Cowes,** 1. — Il tempo è bello, ma freddo. Il sole comincia verso le 10 ant. a sciogliere la brina che imbianca il terreno e gli alberi. Una brezza leggiera agita a pena il mare.

La piccola città è già animatissima fino dalle 9 di stamane: la popolazione di tutta l'isola di Wight ed un enorme numero di forestieri sono qui accorsi.

Le truppe, comprendenti 3400 uomini e 120 ufficiali, le quali debbono fare ala lungo il percorso del corteo funebre che accompagnerà la salma della Regina Vittoria da Osborne-House a Trinity-House muovono da Cowes colle musiche in testa e prendono posizione: il movimento di soldati, di vetture e di cavalieri lungo lo stradale Cowes-Osborne è incessante.

Il yacht reale *Alberta* è ormeggiato alla banchina di Trinity-House. Tutto vi è pronto a bordo per ricevere la salma della Regina Vittoria, che sarà collocata nella cappella ardente costrutta sul ponte della nave.

(S) **Cowes,** 1. — Il corteo funebre pel trasporto della salma della Regina Vittoria mosse da Osborne House alle ore 1.45.

Precedevano le truppe a cavallo seguite dai funzionari locali e da altri distaccamenti di truppa di terra e di mare. Mentre il corteo procedeva si udiva il lugubre suono dei tamburi: tutte le musiche e fanfare suonavano marcie funebri. Seguiva un distaccamento di soldati scozzesi coi loro caratteristici costumi, e che marciavano suonando la cornamusa tradizionale.

Alle ore 1,45 gli *Highlanders* della Regina tolsero il feretro dalla Cappella mortuaria ed uscendo dalla porta del Castello riservata alla Famiglia Reale, lo deposero sopra un affusto di cannone tirato da 8 cavalli.

Una compagnia di granatieri della Regina si dispose intorno al feretro facendo il servizio d'onore. Sopra la bara erano le insegne reali: corona, scettro e globo. Veniva immediatamente dopo il feretro l'ammiraglio Seymour e lo seguivano a piedi in due gruppi distinti, il Re coll'Imperatore tedesco ed i Principi e la Regina colle Principesse.

Il gruppo, alla cui testa era il Re Edoardo VII, era formato dall'Imperatore di Germania Guglielmo II, dal Duca di Connaught, dal Principe imperiale di Germania, dal Duca di York, dal Principe Enrico di Prussia, dal Principe Cristiano, dal Duca di Sassonia Coburgo, dal Principe Artur di Connaught, dal Principe Carlo di Danimarca e dal Principe Luigi di Battenberg.

Il gruppo, alla cui testa si trovava la Regina, era formato dalla Duchessa di Sassonia Coburgo, dalla Principessa Cristiano, dalle principesse Luigi ed Enrico di Battenberg, dalla Duchessa di Connaught, dalla Duchessa d'Albany, dalla Principessa Vittoria e dalla Principessa Carlo di Danimarca.

Seguivano le dame di Corte, i rispettivi seguiti dei sovrani e dei principi imparentati colla Casa regnante, gli ufficiali, i domestici di Corte ed i fittavoli della Reale tenuta di Osborne.

Il corteo sfilò per le strette vie della città fra due doppie ali di truppa, dietro le quali si accalcava una folla enorme che assisteva riverente e commossa al passaggio del feretro.

Il corteo era imponente nella sua semplicità.

Giunto il feretro alla banchina di Trinity-House presso il *yacht Alberta*, le fanfare cessarono di suonare; proseguì invece lento e tristissimo il rullo dei tamburi, mentre i marinai dell'*Alberta* toglievano la bara dall'affusto di cannone e la trasportavano sulla nave.

Il momento dell'imbarco del feretro fra il lungo e lugubre rullo del tamburo e le salve delle artiglierie delle navi da guerra, che formano una linea da Cowes a Portsmouth, lunga dieci miglia, fu di una grandiosità semplice e solenne.

Una profonda commozione si leggeva sul volto di tutti.

Il feretro venne deposto nella Cappella ardente eretta sul ponte del *yacht* e formata da un padiglione di velluto rosso.

Nella cappella entrarono pel servizio d'onore, durante la permanenza della salma a bordo, le dame di Corte della Regina Vittoria, parecchi ufficiali superiori e gli scudieri della Regina.

La navigazione è sospesa tra Cowes e Portsmouth.

Il trasporto della salma della Regina Vittoria da Osborne a bordo dello *yacht Alberta* è stato compiuto strettamente secondo le ultime volontà della Regina.

L'anno finanziario

E' stato distribuito il progetto di legge presentato dall'on. ministro del Tesoro per " modificazioni alla legge sulla contabilità dello Stato. "

Le innovazioni, che il ministro propone, sono di un doppio ordine; le une riguardano lo sviluppo dell'anno finanziario, che l'on. Finali farebbe principiare al 1.o maggio e finire al 30 aprile successivo; le altre riguardano il controllo sulla spesa, al quale l'on. Finali intende di dare reale efficacia mediante una più rigorosa disciplina nel funzionamento delle Commissioni di vigilanza, che il R. decreto del 2 gennaio 1897 ha istituito.

Con la prima modificazione si mira ad evitare lo sconcio troppo frequente dell'esercizio provvisorio del bilancio.

La decorrenza dell'anno finanziario combinando con l'obbligo fatto al governo di presentare il bilancio entro il 10 del novembre di ciascun anno — la legge vigente ne fissa il termine al 30 dello stesso mese — è evidente che l'esame del bilancio ne guadagna in tempo, potendo la Commissione usufruire del periodo di lavoro che precede le vacanze natalizie per preparare le singole relazioni, in guisa da averle in pronto per la discussione alla ripresa del lavoro stesso nel gennaio.

La relazione, che accompagna il progetto alla Camera, espone lungamente le vicende, per le quali la questione dell'anno finanziario è passata da noi ed in altri paesi e dimostra essere la decorrenza, che egli propone, la più favorevole per il fine, il quale si vuole raggiungere.

Un altro beneficio, che l'on. Finali si ripromette dalla riforma, è quello di rendere più facile la determinazione delle previsioni, avvicinando la data della compilazione del bilancio a quella della sua esecuzione.

Noi ci auguriamo che l'avvenire giustifichi la fiducia dell'on. Finali nella riforma; ma più che l'anno finanziario ciò che preme correggere sono i costumi parlamentari, per i quali la discussione del bilancio è diventata da noi un torneo, nel quale vogliono fare le loro armi e tutti i deputati novellini e tutti gli aspiranti ad un sotto-portafoglio.

Più efficaci allo scopo ci sembrano le disposizioni relative al controllo sugli impegni. Esse riproducono il progetto Boselli del novembre 1899 e si possono in poche parole così riassumere:

In ogni ministero è istituita una Commissione di vigilanza sugli impegni composta di tutti i capi servizio e del capo ragioniere del ministero stesso, il quale mensilmente comunica alla Commissione per ciascun capitolo lo stato degli impegni del mese precedente in rapporto agli stanziamenti, e prende nota, sulla responsabilità dei capi servizio stessi, degli impegni in corso per riferirne al ministro qualora gli impegni risultassero eccedere gli stanziamenti.

Avvenendo al fine dell'esercizio eccedenze non denunciate, ne saranno responsabili i funzionari, che avessero mancato al dovere delle denuncie in tempo; a carico dei quali, sentita la Corte dei Conti, d'accordo col ministro competente provvederà il ministro del Tesoro.

Un'ultima disposizione poi prescrive che i servizi contabili di ciascun'amministrazione centrale siano ispezionati dalla ragioneria generale dello Stato e dei risultati dell'ispezione sia fatta relazione al Parlamento.

Questa per sintesi l'economia della legge, che risponde ad un vero bisogno dell'amministrazione.

In Cina.

(S) **Londra,** 1. — Lo *Standard* ha da Tientsin che un incendio, che si ritiene doloso, distrusse completamente gli uffici del Governo provvisorio.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi 1, ore 16.45. — Il *Journal des Debats* rivendica solamente, contro le pretese germaniche, il diritto della Francia di proteggere i cattolici in Cina.

Il *Temps* dice che la Francia, la Russia gli Stati Uniti e il Giappone, formeranno un Sindacato per la pace che agevolerà i negoziati colla Cina.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Bloemfontein,** 31. — Il generale Dewet fece fucilare il 28 corr. a Kzipfontein un certo Wessel, il quale accompagnava un emissario inviato dagli Inglesi per persuadere i soldati di Dewet ad arrendersi.

Vienna, 1, ore 16. — In questi circoli politici si ritiene non impossibile che le potenze si mettano d'accordo per un passo amichevole verso l'Inghilterra, allo scopo di indurla a fare delle concessioni ai boeri.

Il matrimonio della Regina Guglielmina di Olanda sarebbe l'occasione per l'inizio delle trattative.

Si studia il modo di effettuare il progetto senza urtare le suscettibilità inglesi.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

1 febbraio - Presidenza **Cannizzaro** *- Ore 16.10*

Si riprende la discussione del disegno di legge: rinnovazione e scioglimento dei Consigli comunali e provinciali.

Municchi (relatore). Riferisce sull'art. 2 rinviato ieri all'ufficio centrale.

Egli mantiene l'articolo come fu proposto, così concepito:

Nel primo comma dell'articolo 258 del vigente testo unico della legge comunale e provinciale alla parola « triennio » viene sostituita la parola « biennio ».

All'articolo stesso viene aggiunto il seguente comma:

« Quando il Consiglio per dimissioni o per altra causa, che non sia cessazione del mandato per sorteggio o scadenza abbia perduto i due terzi dei suoi membri, dovrà essere rinnovato per intero: e in questo caso il prefetto provvederà alla provvisoria amministrazione mediante un suo commissario, che dovrà convocare gli elettori entro trenta giorni, per modo che il Consiglio sia ricostituito nel termine massimo di quarantacinque giorni.

Astengo ritira l'emendamento proposto.

L'articolo 2° è approvato.

Si passa all'art. 5° così concepito:

All'ultimo comma dell'art. 296 del testo unico della legge comunale e provinciale sono sostituiti i seguenti.

« Quando il commissario straordinario o la Commissione provinciale assumono per l'urgenza i poteri del Consiglio, le loro deliberazioni non potranno vincolare i bilanci del comune o della provincia oltre l'anno.

« Previo parere del Consiglio di Stato, possono con decreto reale essere attribuiti in modo normale al commissario ed alla Commissione straordinaria i poteri del Consiglio comunale e provinciale per alcuni, ed occorrendo, anche per tutti gli oggetti di competenza dei Consigli stessi.

« Tutte le deliberazioni, comunque prese dal Commissario straordinario o dalla Commissione provinciale coi poteri del Consiglio, saranno soggette all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa e non potranno essere revocate dai rispettivi Consigli comunali e provinciali senza l'approvazione della Giunta stessa. Avranno facoltà i Consigli, entro 60 giorni dalla loro ricostituzione, di ricorrere, anche nel merito, al Governo del Re, il quale provvederà con Decreto reale, previo il parere del Consiglio di Stato. »

Municchi (relatore). Non accetta l'emendamento del sen. Serena secondo il quale i Consigli comunali ricostituiti potrebbero annullare quanto è stato fatto dai commissari straordinari, ciò che eluderebbe assolutamente gli effetti pratici della legge.

Al sen. Pellegrini, che acerbamente criticò questa legge dal punto di vista assoluto del diritto dei corpi elettorali e delle loro rappresentanze, risponde che questa è legge di eccezione, dolorosa ma necessaria, per togliere gravissimi inconvenienti.

Ricorda che l'anno scorso il Senato votò questa legge a grandissima maggioranza.

Dall'anno scorso a quest'anno le condizioni dei Comuni sono forse migliorate? Tutt'altro.

Dal 1899 al 23 gennaio 1901 furono sciolti 222 Consigli comunali per essersi ridotto alla metà il numero dei consiglieri.

I fatti dimostrano la urgenza di armare i commissari straordinari di poteri tali che li mettano in grado di rimettere in ordine quelle aziende comunali che cattivi amministratori compromisero e disordinarono.

Serena insiste nella necessità di sopprimere due frasi nell'ultimo comma dell'articolo perchè contrarie allo spirito della legge, perchè nessuno può impedire ai Consigli comunali di revocare le deliberazioni prese dal Commissario straordinario.

Mantiene il suo emendamento.

Saracco. Nemmeno il governo può accettare la proposta del sen. Serena per le medesime ragioni svolte dal relatore.

Le deliberazioni dei commissari possono essere revocate dai Consigli, ma col consentimento delle Giunte provinciali amministrative.

Messo ai voti l'emendamento Serena, non è approvato.

Si approva l'art. 5 e così il 6° ed ultimo senza altre osservazioni.

Si vota a scrutinio segreto.

Risulta approvato con 70 voti favorevoli e 10 contrari.

CAMERA DEI DEPUTATI.

1.° febbraio - Pres. **De Riseis** *- ore 14.*

Aula anche oggi spopolata.

Baccaredda e **Sanarelli** giurano.

Finali (Tesoro) presenta i seguenti disegni di legge: Conto corrente fra il ministero del Tesoro e l'amministrazione militare; Approvazione di variazioni di stanziamenti nel bilancio del Tesoro e in quello delle poste.

Gallo (istruzione) presenta un disegno di legge, già approvato dal Senato per dichiarare monumento nazionale la Casa ove ebbe i natali Giuseppe Verdi; e per concedere la tumulazione di lui e di Giuseppina Strepponi sua moglie nella Casa di riposo pei musicisti, da lui fondata.

Propone che seduta stante sia nominata la Commissione incaricata di esaminare e di riferirne alla Camera.

Torrigiani e **Vischi** consentono nelle domande dell'on. ministro dell'istruzione pubblica. Propongono che la nomina della Commissione sia fatta dal Presidente.

Presidente consente.

(Così è stabilito).

Interrogazioni — Un comizio.

Romanin-Jacur (interno) risponde all'on. Pansini sulla proibizione del comizio di Napoli per l'abolizione del dazio sul grano.

Questo comizio fu proibito per ragioni di ordine pubblico.

Pansini osserva che il caso è uno dei tanti casi di arbitrii della pubblica sicurezza. Il diritto statutario di riunione è stato violato.

Romanin-Jacur osserva che dal giorno in cui a Napoli fu proibito il Comizio, in altre parti d'Italia si tennero oltre venti altri Comizi consentiti. In due sole provincie furono proibiti per le stesse ragioni di ordine pubblico, ossia per le stesse ragioni per le quali fu impedito a Napoli.

Peronospora, fillossera e mosca olearia.

Pompilj (finanze) risponde all'on. Orlando che vuol provvedimenti per alleviare gli agricoltori di Partinico e di Carini in seguito al disastroso raccolto dell'uva e delle olive.

Ricorda le disposizioni date dal Ministero alla intendenza di finanza di Palermo perchè i reclami fossero subito presentati per gli opportuni provvedimenti. Il Ministero ha fatto dunque il suo dovere.

Orlando. Il decreto-legge che riguarda gli abbuoni da accordarsi nei casi cui si riferisce la sua interrogazione, risale a molti anni fa al 1833, e perciò sembra ignorato dalle autorità. Esso vuole la verificazione dei danni, pendente il raccolto. Quindi ragioni di contestazione, che dovrebbero essere tolte secondo giustizia.

Pompilj. La intendenza di finanza conosce le disposizioni vigenti in materia; procurerà tuttavia che la questione sia più maturamente studiata e risoluta secondo giustizia.

Romanin-Jacur (interno) risponde all'on. Orlando che vuole si ripresenti il disegno di legge sulla modificazione delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Sicilia.

Un disegno di legge per risolvere la grave questione fu presentato dall'on. Di Rudinì; ma per le condizioni parlamentari non ebbe seguito. Ora il ministro sente il dovere di continuare con alacrità gli studi per concretare gli opportuni provvedimenti legislativi.

Orlando si dichiarerebbe soddisfattissimo se il sottosegretario, dopo aver riconosciuto la questione di una gravità eccezionale, non avesse poi chiesto tempo a risolverla. Il governo dovrebbe provvedere con la massima sollecitudine.

Finocchiaro-Aprile, per fatto personale, ricorda gli studi già fatti fatti da due Commissioni parlamentari su questo importante argomento, che tanto interessa le popolazioni siciliane.

Si meraviglia che ancora si studi (*Bene*).

Presidente elegge a far parte della Commissione per l'esame del disegno di legge relativo alla tumulazione di Giuseppe Verdi, Guido Baccelli, Cabrini, Di Scalea, Fradeletto, Fasce, Giuseppe Frascara, Guerci, Palberti e Torrigiani.

Proposte di legge.

Piccolo Cupani dà ragione della seguente proposta di legge:

« All'art. 85 della legge sulle pensioni militari, aggiungere il seguente comma:

« Gli stipendi anzidetti, per gli ufficiali che secondo la legge della posizione ausiliaria sono richiamati in servizio effettivo, sono determinati dalle pensioni loro liquidate all'atto del collocamento in posizione ausiliaria insieme ai rispettivi maggiori assegni ».

Danieli (tesoro) per debito di cortesia non si oppone che la proposta di legge sia presa in considerazione.

(E' presa in considerazione).

Di San Giuliano, anche a nome di altri deputati svolge la seguente proposta di legge.

« Il Governo del Re è autorizzato a concedere una lotteria, con esenzione da ogni diritto erariale, al Comitato esecutivo delle onoranze, che si renderanno a Catania nell'anno 1901 a Vincenzo Bellini pel primo centenario della sua nascita.

« La concessione sarà fatta per somma non superiore a lire cinquecentomila e l'estrazione dei premi dovrà aver luogo entro l'anno 1902 ».

Chimirri (finanze) non si oppone.

(E' presa in considerazione).

Votazioni.

Convalidazione dei Decreti coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste degli esercizi finanziari 1900-901 e 1899-900.

Provvedimenti per i danneggiati dal terremoto della Liguria e dalla frana di Campomaggiore.

Istituzione di consorzi di difesa contro la fillossera.

Un giuramento.

Entra nell'aula l'on. Barilari nuovo deputato di Ancona, repubblicano.

Presidente. Essendo presente l'on. Barilari lo invito a giurare. Legge la formula.

Barilari che si è levato in piedi all'estrema sinistra stende la mano destra e dice: — Giuro e domando la parola! (*Movimenti*).

Presidente (scampanellando). Non si può: deve parlare il ministro!

Barilari. Per una dichiarazione!

Presidente (scampanellando). Non si può! Non si può.

Barilari, che è sempre in piedi all'estrema, malgrado i richiami del Presidente, dice:

— Dichiaro che, entrando qui dentro, non intendo ripiegare nemmeno un lembo della mia bandiera! (*Rumori — Scampanellate*).

Presidente. La richiamo all'ordine!

Barilari (sedendosi). Ho detto!

Presidente ordina agli stenografi di non raccogliere le parole dell'on. Barilari.

Dopo questo breve incidente, che passa quasi inosservato, essendo la Camera quasi vuota, l'on. Barilari si siede concitato. Intorno a lui si affollano alcuni colleghi dell'estrema.

Poco dopo l'on. Barilari esce.

Si commenta l'incidente, e si ricordano i precedenti parlamentari: l'on. Barilari dep. di Ancona tenne la prima volta che fu eletto la stessa condotta; l'on. Falleroni, altro marchigiano, dep. di Macerata, non volle giurare, e fu espulso dall'aula dai questori.

Leggine.

S'approvano senza discussione i seguenti progetti; Proscioglimento del vincolo d'inalienabilità di terreni e fabbricati della tenuta demaniale di Follonica.

Servizio economico della ferrovia Bologna-S. Felice.

Rizzo prega il ministro di presentare alla Camera al più presto il disegno di legge sul servizio economico ferroviario, ieri approvato dal Senato.

Branca (lavori) presenta il disegno di legge richiesto, chiedendone l'urgenza.

(E' ammessa).

Donati C. (relatore) dà ragione dell'opera della Commissione la quale pose ogni sua cura nel riferire con sollecitudine sul disegno di legge in discussione.

Aguini raccomanda che si proceda con molto riguardo alla riduzione del personale.

Branca (lavori) assicura che il personale non subirà riduzioni: la stessa Società esercente avendo interesse di mantenerlo.

Il disegno di legge è approvato.

La legge sulla marina mercantile

Guicciardini (pres. Giunta Bilancio) propone che la discussione si faccia sul testo del progetto ministeriale.

E così rimane stabilito.

Si inizia la discussione generale.

Alessio fa un lunghissimo discorso per dimostrare che il sistema dei compensi non ha avuto nessuna efficacia per l'economia nazionale, ma è andata a vantaggio di poche industrie. Fa una minuziosa statistica per dimostrarlo, e fa anche una corsa attraverso alle legislazioni estere sull'argomento.

La Camera deve ora decidere fra due tendenze opposte e precise: se cioè si debba preferire il sistema dei premii di navigazione e di costruzione, oppure quello della franchigia concessa ai materiali che servono alla formazione della marina mercantile.

Il problema dell'industria marittima è complesso e per molte ragioni importante e difficile; primissima la questione del canale di Suez che ha sostanzialmente mutate le condizioni della navigazione sia rispetto al movimento dei traffici che al tipo stesso della nave.

Rileva come l'industria della navigazione ammetta la più larga libertà di concorrenza e come, perciò, il tasso dei noli sia soggetto a influenze d'indole internazionale; di maniera che uno Stato non può stabilirla con particolari disposizioni, perchè queste disposizioni debbono essere necessariamente minime e quindi inefficaci, o massime, e quindi di soverchio aggravio ad alcune categorie di contribuenti a beneficio di altre.

Tutto consiglia di abbandonare il sistema dei compensi di costruzione sostituendoli colle franchigie dai dazi di confine dei materiali da costruzione, che non formano in generale oggetto di tariffe convenzionali; ciò che rende più facile l'adozione di questo sistema.

L'incremento generale del lavoro nazionale, di cui abbiamo così confortanti indizi, ci deve ispirare la fiducia nell'avvenire facendo convergere i nostri sforzi ad assicurare quelle che sono le condizioni più naturali della produzione, cioè la facilità del credito in un regime di libera concorrenza e non di artificiose protezioni. (*Bene*).

Franchetti fa un breve episodio ricordando i precedenti e dice che la legge sui premi del 1896 non è soltanto una cattiva legge, ma una cattiva azione, (*commenti*) e che che la presenta inganna coscientemente la Camera.

Zeppa. Domando la parola.

Franchetti ricorda che l'on. Luzzatti sostenne la legge nel 1896 all'ultimo momento, e non si potè esaurientemente discuterla.

Luzzatti Luigi. Mi spiegherò poi!

Franchetti. On. Luzzatti, il mio solo scopo nel nominarlo era di costringerlo a spiegarsi (*ilarità*).

Dice che il disegno di legge ora presentato dal Governo è pieno di buone intenzioni, ma crede che la Camera farà bene a fare un passo più oltre. Dice che da tre anni gli interessati sanno che si ha intenzione di modificare la legge, tuttavia essi hanno continuato a impostare navi: dunque, se essi perdono non c'è da impaurirsene, poichè hanno giuocato mettendo per posta la loro scaltrezza di fronte alla volontà del Parlamento (*bene a sinistra*). Bisogna oggi sciogliere la questione evitando un danno maggiore, questione che dal resto dovemmo sciogliere nel 1896.

Continua a parlare della legge del 1896, mettendone in evidenza gli effetti, ed analizzando l'incremento della marina mercantile, dice che il premio di navigazione giova solo a due categorie di persone, mentre è pagato da tutti i contribuenti.

Esamina minuziosamente il funzionamento della legge per dimostrare che essa si presta ad abusi e ad eludere il suo scopo principale, quello di aiutare la marina mercantile italiana. Osserva che la marina francese, la quale ha maggiori spese di conduzione, ha premii molto minori.

Dice che se ci sono delle risorse in bilancio non per questo debbono essere spese senz'altro e non credo che per aiutare il lavoro, gli si debba fornire del danaro.

Se si debbono aiutare i costruttori, ci vorranno tanti milioni quanti il nostro bilancio non potrà assolutamente sopportare.

Si dichiara contrario oltre che ai premi di navigazione ai premi di produzione; è favorevole al sistema della franchigia dei materiali da costruzione. E' naturalmente contrario al progetto di legge. Dice che molto si usa dello spauracchio dei dazi doganali e dei trattati di commercio da coloro che non vogliono toccare il bilancio: osserva che o con un modo o con l'altro la questione bisogna risolverla, e precisamente toccando il bilancio.

Dice che una crociata contro il feudalismo finanziario italiano che ha smunto il bilancio è stata ed è sorretta da tutta l'opinione pubblica. (*Bene - Congratulazioni*).

Zeppa ha chiesto la parola quando l'on. Franchetti ha detto che la legge del 1896 è una cattiva azione per amicizia e per dovere di cittadino verso la memoria di un uomo che ha onorato l'Italia. (*Bene!*)

Espone l'origine della legge del 1896, la quale partiva dal concetto del resto giustissimo, che prevedeva potessero mettersi in cantiere 10 mila tonnellate all'anno. Ed era già una previsione molto larga se si doveva tener conto del passato: ma quando i noli si sono quadruplicati, allora si sono messe in cantiere 50 o 60 mila tonnellate, ed allora invece di 4 milioni è naturale che si fosse andati molto più avanti nella spesa.

Inoltre, è forse colpa della legge, se l'interpretazione data dagli armatori all'art. 16 è assurda, come riconobbe lo stesso Consiglio di Stato?

L'on. Franchetti aspetta che parlino gli oppositori. Ma gli oppositori hanno già avuta la loro grossa parte nell'aver loro riconosciuto il diritto al trattamento della legge del 1896, che poco o nulla si preoccupano dei provvedimenti pel futuro.

Del resto si augura che l'on. Franchetti e l'on. de Martino appoggieranno l'oratore nella modificazione, che proporrà all'art. 16. (*Approvazioni*).

Di Scalea presenta la relazione sul progetto relativo a Giuseppe Verdi.

Sinibaldi presenta la relazione sulla domanda a procedere contro l'on. Pozzato.

Prinetti. Voterà la proposta De Martino perchè è convinto che da essa nessuna diminuzione verrà al lavoro italiano: se la crisi verrà, egli è persuaso che non dipenderà dalla legge sulla franchigia dei materiali da costruzione.

Esamina le tre industrie: di navigazione, di costruzione, siderurgica, e dice che nessuna di queste tre industrie, presa singolarmente, sarà danneggiata dalla soppressione dei premi.

Dice che l'industria italiana ha largo campo di espandersi, e il Governo non deve preoccuparsi dei sindacati finanziari.

Ricorda che dopo tante preoccupazioni per mettere la tassa sugli zuccheri, le fabbriche di zucchero hanno avuto — dopo votata quella legge — un grandissimo incremento.

Conclude dicendo che è necessaria una riforma dei tributi, e per questa occorrendo un largo margine in bilancio, bisogna frenare rigidamente le spese e far aumentare le entrate.

Così finalmente potrà iniziarsi la riforma tributaria che, se è una necessità economica, è soprattutto una grande necessità politica, dal punto di vista delle nostre istituzioni (*bene*).

Presidente comunica che i progetti votati a scrutinio segreto sono stati approvati.

La seduta è tolta alle 18.31.

Atti del Governo

Ministero di grazia e giustizia. — Il *Boll. Uff* pubblicatosi ieri reca:

Parte Ufficiale — Avviso di concorso per nomina a posti di vice-segretario nel Ministero di grazia e giustizia — Ricomposizione della Commissione per la dispensa dal servizio dei funzionari giudiziarii ascrivibili in esecuzione della legge sulle pensioni — Graduatoria Generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Defunti — Rettificazioni.

Giudici — Russo Michele, dal trib. di Rossano collor. in aspett. per infermità.

Pretori. — Di Benedetto Pasquale da Davoli a Partanna; Maffei Ruggiero da Sezze a Frosinone; Mosca Gaetano da Campi Bisenzio a Empoli; Gajas Salvatore da Bonorva a Osilo; Casti Valentino da Montemagno a Origlio; Panizzardi Mario da Sampierdarena a Genova; Canepa Giuliano da Zavattarello a Ottone; Carboni Antonio da Rammacca a Feria; Acquaviva Cippola Raffaele da Frosinone e lloc. in aspettativa.

Aggiunti giudiziari. — Leonasi Giacomantonio dal trib. di Matera alla proc. d'ivi; Pisani Francesco vicepr. a Laurito alla proc. di Ariano; Fiores Riccardo dalla proc. di Ariano al trib. di Matera; Tomassi Giustino da ff. vicepr. a Sassa a Pizzoli; Luppa Claudio id. id. da Osilo id. id. Mores; Verber Gioacchino dalla proc. di Viterbo a ff. di vicepr. a Campi Bisenzio; Odone Pietro Antonio dalla proc. di Genova a ff. di vicepr. a Sezzè; Locatelli Giovanni Ezechiele dalla proc. di Milano a ff. vicepr. a Zogno; Gargano Manfredi dal trib. di Caltanissetta a ff. vicepr. a Postiglione.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 31, ore 24. — Stasera, nella sede della Associazione generale degli impiegati civili, si adunarono 500 ferrovieri e mossero lamenti circa ai nuovi turni di servizio, imposti il 24 corrente, notando che nelle stazioni dove il traffico è intenso, la condizione dei manovali e degli impiegati peggiorò, costringendoli talvolta a giornate di lavoro persino di 19 ore.

Votarono quindi un ordine del giorno in cui si prega il professore Maglione, presidente della Società degli impiegati, di interporsi presso le Società ferroviarie acciocchè l'orario ordinario si limiti ad 8 ore giornaliere, compensando equamente le prestazioni richieste dalle esigenze del servizio.

— La notte scorsa, a Saronno, morì, all'età di 81 anni, il cav. ing. Giovanni Morandi, sindaco di Uboldo.

Lascia erede universale del suo patrimonio, stimato a tre milioni di lire, l'Ospedale Maggiore di Milano. Questo dovrà pagare un legato di 50,000 lire e concedere l'usufrutto del palazzo di Saronno alla sorella del Morandi, Emilia, alla cui morte il palazzo servirà per succursale all'Ospedale: più altri minori legati per parenti, Società operaie e domestici.

I funerali avranno luogo lunedì.

(S) **Napoli**, 31. — Oggi, dietro invito del Presidente della Deputazione provinciale, si è riunito il Comitato per le onoranze al Maestro Verdi ed ha nominato un sotto-Comitato, il quale provveda a commemorare degnamente il Maestro Verdi con una esecuzione di musica verdiana al Teatro San Carlo.

In seguito si stabilirà come destinare gli incassi della serata.

Livorno, 1, ore 12 — (*g. g.*). Gli studenti della Commissione per le onoranze a Giuseppe Verdi hanno deliberato di costituire un Comitato composto delle notabilità locali, di offrirne la presidenza a Pietro Mascagni, invitandolo a fare in un pubblico teatro la commemorazione del grande Maestro e di aprire una pubblica sottoscrizione perchè la cerimonia riesca degna di Livorno.

— Il 4 corr. si adunerà il Consiglio provinciale.

— ore 16.5. — La Camera di Commercio su proposta del cons. Tedeschi votò un ordine del giorno nel quale si invita il Governo ad abolire il dazio doganale sui grani e quello sul consumo delle farine, ritenendoli dannosi alle classi povere

Genova, 1, ore 16. — (*Aldo*). Il Consiglio com. deliberò iersera che le 50.000 L. stanziate in bilancio per onorare la memoria del Re Umberto siano impiegate come primo fondo per la costruzione di un ospedale, essendo l'attuale insufficiente alle crescenti esigenze della città.

— Anton Giulio Barrili, prima di cominciare la sua lezione di Storia della letteratura all'Università, commemorò Verdi, splendidamente e fu acclamato dal numeroso uditorio.

— Edoardo Trebino di 36 anni, fabbricante di mobili di lusso, si è ucciso per asfissia, causa dissesti finanziarii e dispiaceri d'amore.

Napoli, 1, ore 17.50. — Stamane verso le 9, in via Leopardi a Fuorigrotta, il barbiere Angelo Caiazzo assassinò con quattro colpi di rivoltella la pettinatrice Lauretta Mi, che non aveva voluto accondiscendere alle sue brame amorose. Fu sottratto a stento all'ira popolare.

— Il cardinale Prisco è malato da qualche tempo. Lo cura il dott. Caccioppoli, che oggi volle fare un consulto col prof. Capozzi.

— Nei giorni scorsi alcuni impiegati municipali furono sospesi per ragioni disciplinari. I fatti sarebbero gravi. Si tratterebbe di irregolarità nella compilazione dei certificati di vita: tra essi uno in data del 1900 avrebbe attestata la vita di un tale morto nel 1887. Ciò indicherebbe l'ingerenza di usurai al Municipio.

Le irregolarità sono state denunziate all'autorità giudiziaria.

— Il march. Perez, delegato commissario, s'è dimesso.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 31. — Ieri furono caricati in questo porto 990 carri di cui 349 di carbone per i privati.

Ne furono scaricati 185, dei quali 136 di merci per imbarco.

In memoria di Verdi.

(S) **Budapest**, 1. — La Direzione dell'*Opera Reale* ha spedito il seguente telegramma al Municipio di Milano:

" *Opera Reale* ungherese piange la morte di Giuseppe Verdi e prende parte all'immenso lutto dell'arte italiana ".

Note archeologiche

Scavi al Foro Romano - L'arco di Tiberio.

Gli storici e i topografici del Foro Romano non erano riusciti fin qui a determinare con esattezza la vera posizione dell'Arco eretto da Tiberio nell'a. XVI dell'Era Volgare per ricordare il ricupero delle insegne di Varo fatto da Germanico.

Discordi erano le opinioni in proposito: secondo alcuni l'Arco sarebbe stato presso l'imbocco del *Vicus Jugarius*; secondo altri tra la *Basilica Julia* e i *Rostri* già supposti di Cesare, ma recentemente riconosciuti dal comm. Boni per quelli dei Flavii.

E storici e topografi avevano detto e ripetuto che i fondamenti fossero venuti in luce nel 1852 e distrutti subito dopo per la costruzione del viadotto che conduceva alla Consolazione.

Fin dal novembre — e noi ne demmo la notizia — erano state scoperte le vestigia delle fondamenta: poi l'inondazione del Tevere impedì ulteriori ricerche. Queste furono riprese recentemente e condotte con grande alacrità.

Ieri, tra i *Rostri* di *Palikanus* e l'angolo corrispondente della *Basilica Julia*, venne in luce una larga platea di pietrisco di selce, quasi addossata al Tempio di Saturno.

Essa conserva l'impronta dei massi costituenti i piloni laterali al fornice, il quale dovette esser largo circa 5 metri.

L'analisi ha stabilito una grande analogia tra la qualità del materiale di questa platea e di quello adoperato per la Tomba di Cecilia Metella.

In essa, particolare curioso, furono rinvenuti dei frammenti di lucerne fittili a vernice rossa, gusci di castagne e ossi di pesche.

La posizione dell'Arco di Tiberio è, dunque, secondo risulta dai fondamenti, perfettamente simmetrica a quella dell'Arco di Settimio Severo e corrispondente in modo esatto a quella assegnata all'Arco di Tiberio nel noto bassorilievo dell'Arco di Costantino.

L'Arco di Tiberio era precisamente di fronte a quello di Augusto.

La scoperta è, come ognuno vede, assai importante, poichè l'Arco di Tiberio costituiva il caposaldo della topografia del Foro nel 1 secolo dell'Impero.

Il carnevale di Nizza.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Nizza, 1, ore 16. — Ieri cominciarono le feste carnevalesche. La battaglia dei fiori fu animatissima.

Teatri ed Arte

In onore di Verdi.

Il Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle arti ha deliberato di bandire i seguenti concorsi:

Concorso di fondazione Canonica: un bassorilievo figurativo od allegorico a ricordo del grande Maestro: premio 1500 lire.

Concorso di fondazione Mylius — ritratto a fresco di G. Verdi: premio 1400 lire.

Concorso di fondazione Grazioli — per una targhetta in cesello a sbalzo o una medaglia in onore di G. Verdi: premio 1700 lire.

Concorso di fondazione Girotti — per un disegno di soggetto che si riferisca direttamente a G. Verdi e che possa servire per una incisione all'acquaforte, o per una litografia o per altra delle arti grafiche: premio 500 lire.

L'accademia lascierà interamente ai vincitori i diritti d'autore sulle proprie opere.

Il termine di scadenza per tutti questi concorsi venne fissato al 30 giugno p. v.; i programmi verranno pubblicati fra pochi giorni.

Drammatica. — Due novità, recitate con buon successo al Grand Guignol di Parigi.

L'*autore felice*, commedia in un atto della signora Giovanna Marni, è un quadro piccante degli imbarazzi che turbano la gioia di un *vaudevillista* all'indomani di un successo e dei cangiamenti che questo successo porta nel suo carattere.

Un furto di André Barde è una commedia drammatica in due atti: Un operaio Gaudin dopo aver vissuto maritalmente alcuni anni felici con Claudina, da cui ha una figlia, viene arrestato per un omicidio passionale da lui commesso in gioventù e ignorato da Claudina e condannato ai lavori forzati.

Egli non aveva sposato Claudina e neppure riconosciuto sua figlia, secondo una teoria anarchica, approvata dal padre di Claudina.

Ma, dopo, che egli è stato condannato, Claudina, che ha bisogno di vivere e di far vivere sua figlia, accetta di sposare un altro operaio Lardot, che legittima la bambina.

Dopo dodici anni, Gaudin, liberato, riappare in scena scuopre tutto; dapprincipio va in bestia, ma poi è obbligato a riconoscere che Claudina ha agito per il bene di sua figlia e che il miglior partito è tenersi in regola con lo Stato civile.

Concerti di Montecarlo. — L'undecimo concerto classico, dato giovedì sotto la direzione del m. Jéhin e col concorso del sig. J. Hollmann violoncellista, fu eseguito col programma seguente:

Réformation-Symphonie di Mendelssohn - *Variations Symphoniques* di Boëllman (per violoncello e orchestra) - *Mort et Transfiguration* di R. Strauss - *Herbstblum* di Popper e *Sérénade* di Hollmann (per violoncello) - *Fest-ouverture* di Ed. Lassen.

Tutti i numeri piacquero, e l'esecuzione fu, come sempre, vivamente applaudita.

Coreografia. — Alle Folies Bergere di Parigi ha avuto lieto successo un nuovo ballo di Paolo Milliet, musica del giovine compositore italiano Frank Alfano intitolato *Napoli*.

I quadri mostrano successivamente il panorama del Golfo di Napoli, la Grotta Azzurra, la via di Chiaia e la festa di Piedigrotta. E fra i cantanti, i ballerini, i mandolinisti e i lazzaroni napoletani si muove un piccolo gruppo di *touristes* parigini. L'intreccio si aggira sugli amori di un piccolo napoletano con una bella parigina. La musica è graziosa e ben fatta.

Varie. — Una magnifica edizione dell' " Evangelica Quatuor " con miniature già appartenuta all'Abbazia di Lindau e poi al conte di Ashburnham, è stata venduta a Londra a un ricco americano per la enorme somma di 10.000 sterline (lire 250,000).

E' vero che la legatura del libro in oro e pietre preziose (oltre 300) è un capolavoro dell'arte del gioielliere; ma la somma è senza dubbio la maggiore che sia stata pagata finora per un libro.

Sports

Caccia alla volpe. — (*Vasco*). Giovedì mattina il cielo coperto e la strada fangosa non avevano attirato che pochi spettatori al *meet* di Ponte Mammolo. Notati tra i presenti, il principe Doria, il conte Luigi Primoli, il barone Lancken, e l'instancabile fotografo Paolo Lucchesi.

Anche il numero dei cavalieri e delle amazzoni era molto limitato.

Tra questi la principessa Dolgorouki, la contessa Scheibler, il principe di San Faustino, Don Ludovico Rospigliosi, il marchese della Gandera, il cav. Ranucci, il conte di Cammarata, il marchese Marignoli, il conte Prinetti, il marchese di Roccagiovine, il conte Senni, il signore Plowden, il conte Visconti di Modrone, il barone di Morpurgo, il marchese Casali, il conte Piccolomini, il conte Greppi, il conte Rossi Martini, il conte di Monteverde, il conte Gallenga, il signor Agostini, Don Ludovico Lante, il conte Szápáry, il tenente Benckiser, il signor Venwiller, il signor Riccardo Calvi ed i tenenti Bonzi e Varini.

Grande successo di simpatia e di eleganza per la giovanissima Donna Orietta Doria, che intervenuta per la prima volta alla caccia, saltava in perfetto *stile* la sua prima staccionata a Casale Monastero.

La caccia era diretta dal marchese Calabrini. Lo *sport* fu cattivo.

Una sola volpe trovata al Cozzo, passava la via Tiburtina ed attraversava a nuoto l'Aniene dove i cani erano fermati dopo un breve galoppo.

Senza trovare nulla si cacciò fino dopo le quattro. Durante la giornata furono saltate diverse staccionate. Due cadute senza conseguenza.

Lunedì la caccia avrà luogo alla Tomba di Nerone, bellissimo appuntamento fuori porta del Popolo.

Caccia — (*Vice-Merula*). Attraversiamo un periodo di calma, che speriamo non sarà lungo giacchè la *risalita* non può essere lontana.

Sparite le *beccaccie* e le *pizzarde* è comparsa qualche *anitra*. Una bella causa fece il march. Luigi Lepri mercoledì a Maccarese, uccidendo 6 *pizzarde* e 9 *anitroni* e così Desimoni con 14 *anitroni*.

— L'ultima cacciarella del march. Guglielmi frattò 14 *cignali*.

Vipar.

Commercio bestiame con la Svizzera.

(S) **Berna**, 1. — Il dipartimento dell'agricoltura ha proibito l'importazione dei buoi italiani da macello affermando essere stata constatata a Chiasso la febbre aftosa in un trasporto di buoi proveniente dall'Italia.

Questo incidente, che paralizza il commercio del nostro bestiame con la Svizzera e non è nuovo, dimostra quanto sia urgente la discussione del progetto, che sta dinanzi alla Camera, sulla polizia sanitaria degli animali.

Palazzo di Giustizia

Udienze penali.

Ieri alla 5.a sez. — presid. Felici — si è discusso il processo a carico di Grifoni Aurelio, d'anni 39, da Magione, per avere, essendo deviatore ferroviario alla stazione di Bagni, sottratta una lettera che quel capo stazione, sig. Ricci, inviava al Re a proposito del disastro di Castel Giubileo, comunicandola poscia ai suoi superiori e diffamando il Ricci stesso.

Il Grifoni fu condannato a 1 anno e 11 mesi di reclusione e 600 L. di multa.

— A Gualdi Alfredo, d'anni 32, romano, per tentativo di scasso al negozio di calzoleria di Marzocchi Luigi in via Torino, 1 anno e 3 mesi di recl. e 1 anno di vigil.; a Modesti Ercole, d'anni 17, per lo stesso reato 7 mesi e 15 giorni.

— A Carboni Pietro, d'anni 17, d'Amatrice, per varie truffe, 1 anno e 6 mesi e L. 300 di multa.

— Fra dentisti. Il cav. dott. Bargnoni ha querelato il dott. Belloni, suo sostituto, per l'andamento di un gabinetto odontoiatrico al quale il Belloni era stato preposto e il Belloni querelò Bargnoni per alcuni danni. Il Tribunale assolse per inesistenza di reato il Belloni e non si occupò neppure, per l'amnistia, della querela contro Bargnoni.

E così, fra un dente e l'altro, se la sono cavata tutti e due.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 2 febbraio 1901 — Purificaz. di M. V.
Leva il Sole alle ore 7.24 m. — Tramonta alle 5.25 s.
Leva la Luna alle ore 4.36 m. — Tramonta alle 6.11 m.
L'Ave Maria suona alle 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

1 febbraio, ore 15.

Europa: pressione minima 750 sulla Danimarca e Scandinavia, massima 768 sui Balcani.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque di circa tre mill. in Sardegna, di cinque in Sicilia, di sei a nove sulla penisola: temperatura quasi dappertutto diminuita, tranne che in Toscana e Umbria; nevicate sull'alta Italia, qualche pioggiarella sulla penisola centrale e meridionale.

Stamane cielo vario sul Lazio e Abruzzi, nuvoloso altrove; ancora nevicate sulla valle Padana, alcune pioggie in Liguria e Toscana; venti moderati settentrionali al Nord-est, moderati qua e là forti meridionali sulla penisola centrale; mare agitato sulla costa Tirrenica centrale.

Barometro massimo 765 sul Veneto, minimo 758 al Nord della Sardegna.

Probabilità: venti moderati del primo quadrante sull'Italia continentale, del secondo sul rimanente versante Adriatico, intorno a Sud altrove; cielo generalmente nuvoloso, ancora qualche pioggia e nevicate sull'Italia superiore; mare qua e là mosso o agitato.

Sciarada

Viaggiando per *intier*,
Par più breve il *secondo*
E si traversa il mondo
Scorrendo nel *primiero*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Treno

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 28 GENNAIO

Regenberg Carlo Ludovico, possid., con Immelen Anna
Polenta Alberto Carlo, fioraio, con Vannini Giulia

MATRIMONI del 30 GENNAIO

Mastrangeli Clinio, commesso, con Filipponi Giacomina
Marzetti Salvatore, impiegato, con Gamaloro Amalia
De Majo Francesco, sarto, con Clementi Angela
Cannizzo Vincenzo, guardia, con Senesi Vincenza

MATRIMONI del 31 GENNAIO

Nobili Aristodemo, cameriere, con Valenti Leonilde
Foresi Giovanni, cocchiere, con Schiavi Maria Santa
De Castris Luigi, pittore, con Valentini Luisa
Tella Francesco, possidente, con Mattalia Costanza
Sciattoli Benedetto, possidente, con Vignetti Maria
Ponzelli Augusto, commesso, con Servitelli Elvira
Nobili Angelo, agricoltore, con Bollettini Rinaldo
Menci Giuseppe, possidente, con Terni Erminia

Nati e morti denunziati nel giorno 30 gennaio.
Nati 38 compresi 4 nati morti.
Morti 29 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Zero Flavia fu Giacomo, Città Reale, 60, nub.
Manelli Caterina di Antonio, Roma, 9
Fida Napoleone fu Filippo, Cisterna, 52, coniug.
Simoni Raffaele fu Antonio, Roma, 61, ved.
Evangelisti Augusto fu Paolo Emilio, Modena, 21, cel.
Cicchetti Gaetano fu Domenico, Monte Leone, 19, cel.
Petrucci Cesare fu Michele, Camerata, 70, ved.
Paolisini Sante fu Francesco, Montegranaro, 89, ved.
Orsini Pasquale fu Sebastiano, Montepagano, 57, cel.
Mastrantonio Armenio fu Giuseppe, S. Vito Romano, 41, con.
Spinedi Pietro fu Vincenzo, Roma, 58, coniug.
Greco Domenica fu Tommaso, Arpino, 61, ved.
Cima Merope di Domenico, Spezia, 45, coniug.
Rapagnani Olimpia fu Caterbo, Cardarola, 86, ved.
Peretti Enrica fu Pietro, Roma, 66, coniug.
Montchiesi Anna fu Domenico, Cingoli, 70, coniug.
Baccelli Giuseppina Bagnorea, 38, coniug.
Poggi Enrico di Giuseppe, Roma, 24, cel.
Pennacchini Giovanni fu Andrea, Iesi, 67, ved.
Canepini Anna fu Francesco, Potenza Picena, 83, ved.
Pezzoli Caterina fu Rocco, Venezia, 77, ved.
Frediani Augusto di Antonio, Roma, 77, ved.
Cruciani Aurelio fu Domenico, Roma, 18, cel.
Maccaferri Giovanni fu Adamo, Borgo Panigale, 63, coniug.
Cardinali Annunziata fu Domenico, Monte Porzio Cat., 58 v.
Razzetti Maria fu Luigi, Acquasanta, 76, nubile
Massa Ester di Francesco, Cisterna, 27, nub.

✝

Iersera, alle 6 e mezzo, Dio ha chiamato a sè l'anima benedetta di

GIOVANNI BARONCI

di anni 70.

Morì come visse da cristiano, dopo avere a lungo sopportato con rassegnazione una dolorosa malattia, munito dei conforti di N. S. Religione.

I figli nel darne il triste annunzio lo raccomandano alle preghiere dei parenti e degli amici.

Si dispensa dalle visite.

Roma, 1° febbraio 1901.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Portolongone - 18 febbraio - Condottura dell'acqua potabile di Capoliveri - Pres. L. 51,162.
Provincia di Cremona - 28 febbraio - Difesa frontale al froldo S. Paolo a destra dell'Oglio in comune di Vho m. 44 - Pres. L. 47,790.

Dalla Provincia Romana

Poli, 31 genn. — Nel territorio di Casape, sul confine con quello di Poli, tre carabinieri di Frascati, travestiti, inseguivano il muratore Angelo Abbondanza di 40 anni da Cerreto Laziale, che avevano sorpreso a cacciare di frodo.

Ad un punto l'Abbondanza si fermò e sparò una fucilata contro il carab. Luigi Malattia, ma non lo colpì.

Mentre s'accingeva a spararne un'altra, il carabiniere gli scaricò il fucile a due colpi di cui era armato e lo ferì alla fronte. E stava per raggiungerlo quando otto contadini che raccoglievano olive in un fondo limitrofo, forse non sapendo che gli inseguitori erano carabinieri, li minacciarono con pietre e randelli. L'Abbondanza profittando della confusione si pose in salvo, dopo aver lasciato il fucile nella casa del contadino Bernardino Milizia.

Più tardi si recarono sul posto altri carabinieri di Poli e S. Gregorio da Sassola che trassero in arresto il Milizia e tutti gli altri che avevano favorita la fuga dell'Abbondanza.

Albano Laziale, 1 — (*A. P.*). Stanotte ignoti ladri penetrati nella macelleria del sig. Ettore Castellaci, rubarono una cassetta contenente L. 4, mancie dei garzoni, e forzarono il cassetto del bancone e vi presero pochi soldi, lasciandone altri, macchiati di calce, forse per deviare le indagini.

Si è potuto constatare che entrarono dalla porta della retro-bottega, alzando, mediante apposito ordegno, il paletto. Fu arrestato il garzone Enrico Di Fazio, ma si ha speranza che venga rilasciato poichè i precedenti fanno ritenere che sia innocente.

— Si è costituito un comitato per l'apertura di una *Cooperativa di consumo* a favore della classe operaia. Domani prima riunione per la formazione delle cariche e la compilazione ed approvazione dello statuto.

— L'appalto del dazio di consumo è stato nuovamente affidato per altro quinquennio alla Ditta Trezza. Restano così appianati i malumori che minacciavano di non finire mai.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massima 13.2 — Minima 3.0.

Vaticano. — Il Papa ricevette in udienza le Dame della Adorazione perpetua.

— I Concettini — riuniti in Capitolo generale — presieduti dal cardinale Parocchi, elessero a generale il padre Gerolamo Pezzini.

— A reggere l'arcidiocesi di Ravenna durante la vacanza è stato nominato amministratore apostolico il vescovo di Forlì.

— Oggi nella chiesa delle Vergini principierà la consueta novena in preparazione all'anniversario dell'Immacolata di Lourdes.

I funerali per S. M. la Regina Vittoria. — Nella chiesa di Tutti i Santi al Babuino alle 11 1/2 di stamane avrà luogo un solenne servizio funebre per la Regina Vittoria.

V'interverranno la rappresentanza della Camera, i Ministri, i grandi ufficiali dello Stato, il Corpo diplomatico e le rappresentanze dell'esercito e della marina.

Tutti indosseranno l'uniforme.

Arrivi e partenze. — Alle 19,25 per Napoli partì l'on. Pavoncelli.

Ieri notte alle 0,5 pure per Napoli, il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato.

S. P. Q. R. — Ieri mattina la Giunta tenne una riunione straordinaria insieme alla Commissione del concorso pel posto di segretario generale del Comune per uno scambio di vedute sulle conclusioni della relazione stessa.

Giunta provinciale amministrativa — La Giunta provinciale amministrativa presieduta dal prefetto, tenne ieri seduta per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

La salma di Farini. Giovedì, a Campo Verano, si fece la translazione della salma di Domenico Farini dalla cappella Giorgi, ove provvisoriamente era stata deposta, al nuovo tempietto eretto da donna Antonietta, consorte del defunto.

Il feretro fu portato a braccia dai parenti e dagli amici.

Oltre a donna Antonietta Farini, erano presenti i nipoti del defunto, il marchese Incisa, il generale Tournon, il senatore Mariotti ed altri.

Nuptialia. Giovedì mattina, nella sua Cappella privata al Collegio dei Sabini, mons. Gabriele De Santis ha unito in matrimonio la gentile signorina Maria Olga Vignetti coll'egregio giovane sig. Benedetto Sciattoli.

Testimoni della sposa: il dott. Ettore Tani ed il professore Augusto Trebbi; dello sposo: il tenente conte Guido Asinari di San Marzano, il cav. Fortunato Rivalta ed il sig. Giuseppe Barberi.

Dopo un *lunch* al Rist. Valiani gli sposi partirono per Napoli accompagnati dagli auguri dei parenti ed amici.

Nell'amministrazione delle Poste. — Giovedì al Ristorante Nazionale si adunarono alcuni amici e dipendenti del sig. Tedeschi Numa Pompilio, trasferito ad altro più importante servizio per dare al loro capo ufficio un addio affettuoso. Molti brindisi, e schietta cordialità e nudita con buoni versi del sig. De Bru.

Il Tedeschi è sostituito nell'ufficio dal signor Ciullini degno suo successore.

Sindacato dei corrispondenti. Giovedì sera nella sala della Stampa al telegrafo ebbe luogo la votazione per la elezione del sindacato fra i corrispondenti italiani e stranieri. Furono eletti: Rossi Enrico, presidente; Casali Pietro, Raimondi Ottorino, Maselli Ciro e Fraschetti Scipione, consiglieri. Dopo le elezioni fu tenuta una bicchierata.

I veglioni dello " sport. " — Anche quest'anno verranno dati al Costanzi i veglioni ciclistico e sportivo che riuscirono così brillanti nei carnevali scorsi.

Il Comitato organizzatore, riunitosi iersera, ha stabilito di rinviare al giorno 8 il termine per le iscrizioni (via Castelfidardo 34), alla grande mascherata ciclistica, che dovrà essere composta di non meno di 25 persone.

Il primo premio è stato fissato a L. 300.

Numerose ditte concorreranno con doni *réclame*.

Al veglione ciclistico, che avrà luogo mercoledì 13 febbraio, non mancheranno le solite attrattive della lanciata di palloni, guerra di stelle filanti, ecc. Pel veglione " sport " fissato per domenica 17 febbraio, sono state stabilite 1000 lire di premi, pergamene artistiche ecc.

Società Zoologica Italiana. — Quest'oggi numerosi soci della Società Zoologica Italiana riunironsi in Assemblea generale amministrativa presieduta dal prof. Antonio Carruccio della nostra R. Università. Dopo un elaborato ed importante discorso del Presidente, con che si esposero i lavori della Società e si riassunse felicemente il suo progredire sereno e continuo con forze proprie, a proposta del Consiglio direttivo accolta con acclamazione unanime dei presenti, fu proclamato *socio onorario* S. A. R. il Duca degli Abruzzi, a cui verrà mandato non solo speciale diploma in elegante pergamena miniata, con l'arma ducale, ed una serie di medaglioni con animali boreali, pregevole lavoro artistico eseguito gratuitamente dal socio consigliere ed economo dottor Giulio Alessandrini, ma anche il dono dei nove volumi già pubblicati dall'operosa Società, e contenenti circa 200 memorie scientifiche.

Procedutosi quindi alla parziale rinnovazione del Consiglio furono confermati per un triennio, a presidente il benemerito prof. Antonio Carruccio, ed a consiglieri il prof. Giovanni Angelini del R. Liceo T. Tasso ed il prof. Mario Condorelli della R. Università, nonchè, per nuova nomina il comm. Fortunato Rostagno.

Ecco il telegramma inviato dalla Società al Duca degli Abruzzi:

Ufficiale d'ordinanza del Duca degli Abruzzi.
Torino.

La Società Zoologica Italiana oggi riunita in assemblea generale plaudendo valoroso principe Luigi Amedeo di Savoja, duca degli Abruzzi, lo volle acclamato suo socio onorario. Prego darne partecipazione a S. A. unendovi i sensi di ossequiosa devozione.

Il presidente: *Prof. Antonio Carruccio*, R.a Università.

Note funebri. — Il comm. Antonio Monzilli è stato colpito da una grave sventura.

Una polmonite toglieva repentinamente al suo affetto e a quello della famiglia l'amatissima sorella, signorina Rosina Monzilli.

Ieri ebbero luogo le esequie, alle quali presero parte tutti i parenti e molti amici.

Al comm. Monzilli le nostre più sincere condoglianze.

---

72 APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO » 72

La Collana Maledetta

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE TERZA

La Madonna — Cap. II.

Poi la cantante si fece condurre ad un Albergo di second'ordine, e Daniele partì con i suoi amici in carrozza.

La serata passò nel regolare la situazione di Daniele, che, vergognoso della rendita costituitagli, voleva cercare di rifiutare.

— Mi basta così poco per vivere — diceva — se non fosse Pieretta, andrei tranquillamente ad Aix da mio padre. Voi l'avete arricchito come mia sorella e tutti noi.

— Ascolta, Daniele — disse Crisenac — devi ricordarti che prima di lasciare il castello ho voluto parlare con tuo padre e con te. Voi avete rifiutato. Tocca a noi di agire.

Non c'è da discutere. Il tuo unico dovere è quello d'impiegare utilmente il tuo avere. Tu non conosci il valore del denaro; io che lo conosco per averne fatto un uso inconsiderato devo metterti in guardia.

Regolata questa faccenda, Crisenac dette ai giovani i dettagli sul processo scandaloso prodotto dall'arresto di Clément, e dalla scoperta dei misteri dell'agenzia della città d'Antin.

III.

Quest'affare Clément animava Parigi; sotto lo appellativo: " Affare della città d'Antin " esso aveva molte analogie con quello del circolo dell'Un'Ora a San Francisco.

Clément era abile e la sua agenzia permetteva un andare e venire nella sua casa, autorizzando in certi casi, l'ingombro del suo appartamento.

Ma quando un uomo è fuori della legge vien sempre il momento in cui la sua vigilanza è in difetto e si può sorprenderlo.

Crisenac non trovò subito il punto delittuoso; dovette cercare e sorvegliare.

Finalmente potè scoprire l'ingranaggio, che permise alla giustizia d'intervenire.

Per quanto questa potesse agire con prudenza, i giornali, per professione indiscreti, raccontarono i misteri della città d'Antin, esponendo i fatti più dettagliati.

E' inutile dire che Crisenac era rimasto estraneo a tutto, e che non aveva nessuna intenzione di comparire alle Assise.

Ma siccome era a temersi che alla imputazione di offesa alla moralità, si collegasse quella di sfruttare il pubblico con mezzi illeciti, nel quale caso egli sarebbe stato chiamato a testimoniare, non voleva che Alberto e Daniele fossero costretti a comparire.

Questo bisognava evitare; ed ecco perchè Crisenac dopo, aver messo in chiaro la situazione, concluse:

— Che io sia implicato in questo affare, non ha nessuna importanza. Ma per voi la cosa sarebbe più grave, specialmente ora che Alberto sta per ammogliarsi.

" Dunque dovete partire.

Daniele e Pieretta andranno a Napoli e a Aix, secondo la decisione che Alberto vi farà pervenire. In quanto a te, figliuolo, subito dopo i funerali dovrai andare a Napoli.

Questa combinazione fu adottata, e all'indomani il barone e suo figlio fecero la loro visita di condoglianza ufficialmente alla famiglia Villeneuve.

Quel giorno i due fidanzati, causa delle molte visite, non poterono parlarsi.

Soltanto due giorni dopo Alberto potè vedere Andreina e parlare a lungo con lei in compagnia della madre. Raccontò tutto quanto gli era successo.

Circa a Daniele e alla cantante raccontò tutto con semplicità senza esagerazione nel bene, senza attenuare il male.

— Vi ho promessa tutta la verità, disse, ed ho mantenuta la promessa. Finora mi è stato impossibile dividere la mia causa dalla loro, ma dipende da voi ch'io vada da solo nel Napoletano, alla ventura o che continui la spedizione col bravo Daniele e con la cantante.

Andreina riflettè un momento; poi rialzando la testa:

— Voglio farvi una confidenza disse. Avevo paura di quella donna. Mia madre dice che è gelosia. No, vero?

" Non vuol mica dire essere gelosi il temere il contatto di certe donne pel proprio fidanzato.. Giacchè essa è ciò che dite, andate pure, non temo più. Lei e l'amico suo vi saranno ausiliarii preziosi.

Per quanto fosse franca la dichiarazione Alberto vide che suo padre non si era ingannato, e che il fondo del carattere di Andreina era la gelosia.

Ora per combattere quel male, il migliore rimedio consiste in un trattamento consimile, vale a dire: fingere ignoranza pur dandole soddisfazione.

— Anch'io credo che mi saranno utili, disse; non sarebbe del resto ingratitudine per parte mia, di privare Daniele, d'un viaggio che forse non rifarà mai?

" Quel bravo giovane, che mi ha salvato la vita, ha ritrovato la sua compagna d'infanzia, ed è è quasi un viaggio di nozze quello che faranno.,

(Continua).

Al palazzo Sinibaldi. — Tra le attrattive alla festa del Circolo dell'Immacolata, notiamo il *Cinematografo* de Federicis. Ver anno sviluppate cinematografie inedite, riprese in questi ultimi giorni.

Oltre al passaggio del Papa per le Loggie di Raffaello circondato da tutta la sua Corte, vi sono gruppi attraentissimi cogli E.mi Rampolla, Vannutelli ecc., altri gruppi cogli ambasciatori ed ambasciatrici Merry del Val, D'Antas ecc. ed altre moltissime cinematografie con personaggi dell'aristocrazia, patriziato, prelatura e diplomazia di Roma - Torre Argentina 76 p. p.

Per l'Educatorio Baccelli. — All'Educatorio Guido Baccelli è stato inviato dal prof. Alfonso Del Re della R. Università di Napoli un vaglia bancario di L. 166,40.

Il prof. Alfonso Del Re ha accompagnato il dono con una lettera, nella quale è detto che la somma di L. 166,40 gli proviene dalla scuola veterinaria di Napoli, a titolo di propine dovutegli per aver presieduto nel mese di luglio u. s. in sostituzione del commissario regio, gli esami di laurea presso quella scuola.

Il Consiglio direttivo dell'Educatorio ha vivamente ringraziato il generoso donatore.

Reale Accademia dei Lincei. — La Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta domenica 3 corr. alle ore 14 nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Agenti forestali. — E' aperto un concorso a sette posti nel corpo degli agenti forestali della provincia di Roma.

Le domande dovranno pervenire alla Prefettura non oltre il 5 marzo venturo, corredate dai documenti richiesti.

Istituto dei ciechi. — Domani all'Istituto dei ciechi in S. Alessio, al Monte Aventino, avrà luogo alle 15 la solenne premiazione degli alunni e delle alunne; durante la premiazione verrà eseguito uno sceltissimo programma musicale.

Società ginnastica "Roma." — Nel prossimo Carnevale la Società ginnastica "Roma," tanto benemerita per l'educazione fisica che impartisce ad un gran numero di giovani, darà alcune feste ginnastiche ed una *matinée* per bambini. Fervono i preparativi per la grande festa ginnastica-umoristica, che avrà luogo il 14 corrente nell'ampia e splendidissima pista sociale di via Genova; festa che promette di riuscire ottimamente sia per lo svariatissimo programma, sia per la valentia dei soci che vi prendono parte e che seralmente si allenano nella palestra sociale.

Per ora non c'è dato dire di più, ma quanto prima pubblicheremo il ricchissimo programma e il prezzo del biglietto d'ingresso, che sarà, come sempre, mitissimo.

Un banchetto geniale riuni giovedì al Ristorante del "Giglio" - uno dei migliori ritrovi di Roma alta — una cinquantina di amici dell'Alto Novarese. Vi parteciparono anche i deputati Cuzzi e Falcioni.

Molti altri avevano aderito: fra essi il deputato Curioni. Al *dessert* si fecero parecchi brindisi: assai graditi ed applauditi perchè brevi. Primi quelli dell'avv. Bonola e dei deputati Cuzzi e Falcioni.

Servizio inappuntabile.

Nuovo ufficio telegrafico. — Il 27 corr. in Celleno è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico con orario governativo limitato di giorno.

Università popolare. — Domani con un discorso dell'on. Nunzio Nasi nel salone del Liceo "Ennio Quirino Visconti" sarà inaugurata l'Università popolare.

Ecco il programma delle lezioni dal giorno 4 al 10 corrente.

4, ore 20 1\2 - Prof. V. Mori, Diritto commerciale — Prof. D. Sanctis, Anatomia e fisiologia - Parte generale.

5, ore 20 1\2 - Prof. Martini, Letteratura italiana — Prof. A. Padoa, Matematica elementare.

6, ore 20 1\2 - Prof. Racioppi, L'unificazione italiana e lo Statuto fondamentale del Regno — Prof. S. B. Piergili, Masticazione.

7, ore 20 1\2 - Prof. A. Galanti, Origine e fasi del potere temporale dei Papi.

8, ore 20 1\2 - Prof. F. Tangorra, Credito, banche e cooperazione — Prof. R. Bastianelli, Infezioni chirurgiche.

9, ore 20 1\2 - Prof. G. Cora, Geografia in rapporto al commercio e all'industria — Prof. M. Condorelli, Animali nocivi all'uomo.

10, ore 20 1\2 - Prof. G. Vanni, Nozioni preliminari sull'energia elettrica.

Arcadia. — Conferenze della settimana:

Domenica 3 ore 6 1\4 Mons. R. Deggiovanni tratterà di "Maria Immacolata e del secolo nascente." (Biglietto personale: per i soci la tessera) — Lunedì 4 ore 6 1\4 Mons. A. Bartolini "Comm. della Div. Comm. (Inf. XVII)" — Martedì 5 ore 6 1\4 Mons. E. Salvadori "Letteratura italiana" — Mercoledì 6 ore 6 1\4 Prof. cav. U. Flandoli "Arte sacra" — Giovedì 7 ore 11 Mons. E. Salvadori "Letteratura italiana"; ore 6 1\2 Prof. comm. O. Marucchi "Archeologia" — Venerdì 8 ore 11 1\4 Mons. A. Bartolini "Letteratura Dantesca"; ore 6 1\4 Avv. Rufo A. Ermini "Economia sociale" — Sabato 9 ore 6 1\2 Prof. D. D. Forestieri "Letteratura straniera".

Società fonografica italiana. — Il 4 corr. comincierà un *Corso elementare di fonografia* (Stenografia fonetica Pitman-Francini).

Le lezioni si faranno nella sala sociale (via della Vignaccia, n. 120, Largo dell'Impresa) il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 19 alle 20.

Durata 2 mesi. Tassa per l'intiero corso L. 3.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni alla sede sociale dalle 19 alle 20 1\2.

Gli studenti delle scuole secondarie potranno frequentare il corso mediante il pagamento della sola tassa d'iscrizione e l'esibizione del certificato comprovante che essi sono inscritti in quelle scuole.

Circolo Monarchico Universitario. — Oggi alle ore 11, nei locali del Circolo (via degli Avignonesi 5) il signor Augusto Agabiti parlerà sul tema « *La Democrazia.* » Ingresso libero.

Bartolomeo Pinelli, il valente artista romano, il meraviglioso interprete delle costumanze del nostro popolo, illustrò la *Mitologia*, e l'opera, di 253 disegni, ultimamente pubblicata, ha avuto l'ammirazione di tutto il mondo intelligente, anche per il testo esplicativo di Angelo De Gubernatis. Dell'opera sono rimaste appena poche copie disponibili, al prezzo ridotto di lire *tredici*; o di lire sedici per chi la desidera legata in tela e oro.

Affrettare le richieste alla Libreria Giovannetti, via Due Macelli, palazzo del *Popolo Romano*.

Un nuovo stabilimento. — L'industriale tedesco Heinrich Ehrhardt (consigliere intimo) capo degli stabilimenti industriali di Dusseldorf, Eisenach, Zella, Scemmerda ecc., che dispongono di un capitale di 20 milioni di marchi, inventore di un nuovo sistema per la fabbricazione di corpi vuoti, intende impiantare un grande stabilimento del genere in Italia ed ha incaricato dei lavori preparatori il cav. Federico Spuho, noto industriale di Torino, possessore dei relativi brevetti italiani.

Nel nuovo stabilimento si fabbricherebbero tubi da cannone (ed è noto il favore incontrato nei circoli militari di tutto il mondo dal nuovo cannone Ehrhardt) tubi bollitori, recipienti per alte pressioni, ecc., per il consumo nazionale e per l'esportazione.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 31 gennaio 1901.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	874	153	1027	36	4	40	18		5	2	25	871	155	104
S. Antonio	137	257	394				3			3	6	134	254	388
S. Gallo	140	—	140		—			—				140	—	140
S. Giovanni	—	565	565	—	19	19		24		4	28	—	556	556
S. Giacomo	130	108	238	2		2	1	4			5	131	104	235
Consolaz.	76	82	162	4		4	2	3	—		5	72	29	101
S. Gallicano	74	101	175	1		1	1	1			2	74	100	174
	1473	1418	2641	43	23	66	25	32	5	9	71	1438	1198	2636

Suicidio nel Tevere. — Ieri sera verso le 19,30, sul ponte Milvio, fuori porta del Popolo, fu veduto un giovane, vestito decentemente, scavalcare il parapetto, e gettarsi nel fiume. Vennero subito chiamati due barcaiuoli delle squadre di soccorso, i quali si diedero alla ricerca dell'annegato, ma senza alcun risultato.

Una ribellione. — Ieri sera gli agenti di P. S. Fortunati e Rogliano, passando in via dei Serviti, udirono dello strepito che partiva da una casa equivoca, al n. 4. Non appena entrati colà, un gruppo di giovinastri prese ad ingiuriarli. Le guardie allora procedettero all'arresto di tre dei più riottosi, Civicotti Vitaliano, Battaglia Umberto, e Alvi Alceste. I compagni ne presero le difese, cercando di liberarli. Giunsero i delegati Grazioli e Mars con altri agenti, e, dopo una viva resistenza, si arrestarono Leonardi Giovanni, soldato in licenza e Salvatori Oreste, che erasi nascosto sotto un letto, tra le cui materasse fu rinvenuto un affilato pugnale.

Gli arrestati sono tutti pregiudicati e sfruttatori di donne.

Investimenti. — In via XX Settembre, all'angolo di via Servio Tullio, ieri alle 16,15, il vaccaro Angelo Ianata di Pietro, di 16 anni, da Caldarola (Macerata), dimorante in via Volturno n. 44, venne investito da una vettura pubblica il conduttore della quale rimase sconosciuto.

Riportò una ferita al piede destro giudicata, all'ospedale di S. Antonio, guaribile in 15 giorni.

Disgrazie. — Francesco Conti, di 28 anni, dimorante in via Cavour 155, falegname, ieri alle 11, in via Ancona, nella fabbrica di ghiaccio della Società Romana, rimase contuso al torace e alla gamba sinistra da un pezzo di ferro che gli cadde addosso.

A S. Antonio i medici sullo stato del Conti si riservarono il giudizio.

Investito da un automobile — Alle 15 di ieri, in piazza della Cancelleria il ragazzo Bonelli Ubaldo, di anni 8, romano, abitante al vicolo Leutari n. 21, fu investito da un automobile che andava a gran corsa. Nella vetturetta si trovavano il marchese Di Fede e il duca di Gallese. Fermato l'automobile, essi vi adagiarono il disgraziato ragazzo, trasportandolo a S. Spirito. Ivi venne riscontrata a quest'ultimo grave commozione addominale, e i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

Masoli Celestino, d'anni 76, da Coculle, ricoverato all'ospizio delle Piccole Suore, a S. Pietro in Vincoli cadde disgraziatamente rompendosi la gamba destra. Guarirà in 40 giorni.

— Nell'officina degli automobili, in via Palestro, 33, il meccanico Paganelli Valentino, d'anni 20, romano, nel mettere in azione il motore di una macchina, fu colpito alla mano destra da un manubrio rompendocela. Ne avrà per un mese di cura.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 5 febbraio 1901 - **2.ª** *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 9 luglio 1900 fino alla polizza **163300.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 luglio 1900 fino alla polizza **170800.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Lunedì, 4 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

1 febbraio

Costanzi. — Ritornato Pietro Mascagni al suo posto di direttore per le sue *Maschere*, iersera il pubblico appena si presentò, l'accolse con applausi clamorosi ed entusiastici, applausi che si ripeterono sempre durante tutta la rappresentazione. Nè mancarono iersera i *bis*, voluti tutti con insistenza e accolti con legittima soddisfazione. Così le *Maschere*, ci piace dirlo, proseguono trionfalmente la loro strada.

Domani altra replica, e domenica l'unica rappresentazione diurna, sempre dirette da Pietro Mascagni.

Valle. — Ermete Novelli interpretò mirabilmente *Kean*, ottenendo vivissimi applausi dal numeroso pubblico che assisteva alla rappresentazione.

Alla fine del secondo atto ebbe le più entusiastiche acclamazioni, che si ripeterono anche dopo il monologo *Essere o non essere* dell'*Amleto*.

Questa sera il *Il deputato di Bombignac*, che è quanto dire un altro grande successo dell'illustre attore.

Domani poi *La famiglia dell'Antiquario*, una delle più brillanti commedie di Carlo Goldoni, da parecchio tempo non più rappresentata in Roma.

Nazionale. — Anche iersera il pubblico mostrò di divertirsi assai alle vicende dei *Saltimbanchi*, che stasera si replicano.

Manzoni. — Serata d'onore e di addio della leggiadra artista Renata Morandi-Gherardini con la brillante commedia di Mariani e Tedeschi: *Il passaggio di Venere*.

Concerti. — Anche ieri moltissimo ed eletto pubblico alla terza replica del *Natale del Redentore*, di don Lorenzo Perosi.

Applausi dal principio alla fine al maestro, agli esecutori, all'orchestra ed ai cori.

Sabato ultima audizione alle ore 15.

Fabr...

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Esaurì la discussione del disegno di legge: rinnovazione e scioglimento dei Consigli comunali e provinciali.

Oggi svolgimento dell'interpellanza Canevaro al ministro degli esteri intorno alle conclusioni della conferenza contro gli anarchici.

La Camera di ieri.

Dopo le interruzioni, si è iniziata la discussione generale della legge sulla marina mercantile. Parlarono gli on. Alessio, Franchetti, Zeppa, Prinetti.

La discussione continuerà oggi.

La revisione della tassa fabbricati.

Ecco il testo del progetto di legge presentato alla Camera dal ministro delle finanze on. Chimirri:

Art. 1 — La revisione generale dei redditi dei fabbricati avrà luogo ogni dieci anni.

Art. 2 — Nell'anno 1902 si farà una prima revisione generale dei fabbricati secondo le disposizioni delle leggi 26 gennaio 1865, 11 agosto 1870 allegato *F*, 6 giugno 1887, 11 luglio 1889 e della presente.

I redditi risultanti da tale revisione serviranno di base per l'applicazione dell'imposta dal 1. gennaio 1903.

L'eventuale maggior prodotto d'imposta, che per effetto della revisione si otterrà nei ruoli del 1903 ed anni successivi, in confronto di quelli del 1902, andrà a diminuzione dei decimi.

Art. 3 — Nei riguardi dello sfitto previsto dall'articolo 9 della legge 11 luglio 1889, n. 6214, il proprietario di un fabbricato o di una o più porzioni di un edificio comune ad altri proprietari, avrà diritto allo sgravio se anche lo sfitto non investa l'intero fabbricato o tutte le porzioni dell'edificio, ma si limiti ad una o più parti, formanti un tutto a sè, capaci di locazione separata, purchè il reddito che per effetto dello sfitto è venuto a mancare, non sia inferiore alla metà del reddito totale del fabbricato o della porzione di edificio.

Art. 4 — Fermo restando l'obbligo di denunziare lo sfitto nei modi e termini prescritti dall'articolo 9 della legge 11 luglio 1889 n. 6214, la tardiva presentazione della seconda denunzia non porta decadenza dal diritto allo sgravio sempre quando il contribuente la presenti prima che si compia la seconda annata di sfitto, e questo continui tuttora.

Art. 5 — Agli effetti delle revisioni parziali previste dagli articoli 21 della legge 26 gennaio 1865 e 5 della legge 11 agosto 1870, allegato *F*, sarà considerata causa con effetto continuativo anche il contratto di affitto che segue dopo tre annate di sfitto continuo debitamente accertate.

Art. 6 — Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con Decreto Reale a quanto occorre per l'esecuzione della presente legge.

Notizie parlamentari

Gli uffici sono convocati alle ore 11 di oggi col seguente ordine del giorno:

a) Ammissione alla lettura di due proposte di legge d'iniziativa parlamentare.

b) Espropriazione di Villa Borghese. (Urgenza).

c) Pareggiamento della R. Università di Macerata.

d) Polizia sanitaria degli animali.

e) Aumento di stanziamento al bilancio della istruzione pubblica, esercizio 1900-901.

f) Revisione generale del reddito dei fabbricati e modificazioni alla legge della relativa imposta.

g) Modificazione dell'art. 88 della legge elettorale politica.

— L'ufficio IX deve inoltre esaminare la proposta Sonnino « Sui contratti agrari. »

Le cartuccie inservibili.

Un giornale della sera riceve, a proposito della questione delle cartuccie inservibili svoltasi ieri l'altro alla Camera, una comunicazione da Bologna, in cui, parlandosi di responsabilità, se ne fa risalire una parte anche al generale Afan de Rivera, ispettore generale delle costruzioni di artiglieria.

Ora, come semplice constatazione di fatto, facciamo notare che la confezione delle cartuccie dipende dall'ispettorato delle armi e non già da quello delle costruzioni.

Istruzione primaria.

La Commissione che esamina il disegno di legge Gallo sull'istruzione primaria ha rimandato la discussione per attendere la risposta del Ministro ai molti quesiti fattigli.

Pel cavallo ai capitani.

La Commissione che esamina il disegno di legge per modificazioni agli stipendi e assegni fissi al R. Esercito ha deliberato di concedere il cavallo ai capitani che abbiano compiuto il sessennio.

Ministero Interno.

Scamoni cav. Oreste, consigliere Cividale, trasferito sottoprefetto Ozieri — Pera cav. Giustino, sottoprefetto Piazza Armerina, trasferito Terranova — Giordano dott. Francesco, consigliere Catania, trasferito Piazza Armerina con le funzioni di sottoprefetto — Bertoldi Giulio id. Catanzaro id. Tempio — Breganze cav. Camillo id. Vicenza id. Cividale — Ferraris Vittorio id. Foggia id. Reggio Emilia — Crescitelli dott. Carmine, consigliere destinato Caserta — Manfredi cav. Nicola, sottoprefetto Cittaducale, trasferito Fermo — Oreglia di Santo Stefano cav. Felice id. Guastalla id. Brindisi — Verdinois cav. Edoardo consigliere destinato Roma — Rende cav. Alfonso id. Roma destinato sottoprefetto Vasto — Fiorini cav. Andrea id. Castroreale id. Guastalla — Martino cav. Sigismondo id. Salerno id. Castroreale.

Ministero P. Istruzione.

Il R. Conservatorio di musica di Milano è intitolato a Giuseppe Verdi.

E' stato firmato il decreto che autorizza il ministro della P. I. a presentare un progetto di legge per la somma dovuta all'amministrazione degli ospedali civili di Bologna per l'assetto delle cliniche universitarie nei locali di Sant'Orsola.

Ministero Finanze.

La Commissione esaminatrice dei concorrenti a 6 posti di segretario di ragioneria nel ministero delle finanze è composta del presidente Tango comm. Vincenzo cons. Corte dei conti; dei membri Tiraboschi comm. ing. Lorenzo capo divisione ministero finanze; Bertani comm. Vincenzo int. finanza; Marchettini cav. Emilio isp. ragioneria generale; Tangorra prof. Vincenzo, e del segretario Ruggi dott. Raffaele, segr. ministero finanze.

Ministero Grazia e Giustizia.

In seguito alle nomine fatte dal primo presidente e dal procuratore generale d'appello di Roma, la Commissione per la dispensa dal servizio dei funzionari giudiziari amovibili in esecuzione della legge sulle pensioni.

Balenzano comm. avv. Nicola, sottosegretario di Stato presidente.

Mannacio cav. avv. Domenico, cons. di app. di Roma, membro effettivo.

Orlandi comm. avv. Guido, sost. proc. gen. d'ap. a Roma, id.

Pistoni comm. avv. Ettore, capo div. al Ministero di grazia e giustizia id.

Gentilini cav. avv. Augusto, capo div., id. id.

Peroni cav. avv. Pietro, cons. d'ap. di Roma, membro supplente.

Schiralli cav. avv. cataldo, sost. proc. gen. d'appello di Roma, id.

Spinetti cav. avv. Publio cap. sez. min. graz. giust. segretario.

Nicoli cav. avv. Emilio, capo id. id. id.

Una circolare dell'on. Balenzano diretta ai primi presidenti e procuratori generali d'appello, disciplina le norme per la liquidazione delle spese dei procedimenti ad istanza del Pubblico Ministero nei casi previsti dal codice civile.

Nella Magistratura.

Ansiello Calcagni Bernardo, proc. del Re a Siracusa tramutato a Caltanissetta.

Monticelli Alessandro già vicepres. a Napoli nominato cons. d'app. a Potenza.

Sarto cav. Alfonso id. id. id. pres. trib. di Cassino.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Saporito si riunì la Commissione per l'ordinamento ferroviario ed approvò le proposte del generale Belnini sui materiali necessari per le ferrovie strategiche in tempo di guerra.

Ministero Marina.

Il capitano di corvetta Magliano Gerolamo imbarcherà sul *Lampo*, in sostituzione dell'ufficiale Curzi Camillo.

Il capitano di corvetta Bonino Teofilo, pur conservando la responsabilità dell'*Affondatore*, assumerà la presidenza della Giunta di verificazione presso la Direzione di artiglieria ed armamenti del 1° Dipartimento. Col 16 febbraio avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali macchinisti:

Il capo-macchinista di 2.ª cl. Salvo Raffaele, dalla *Confienza* in disponibilità — Id. Santoro Nicola, dalla disponibilità sulla *Confienza* — Id. Casola Italo, dal *Tripoli* all'ufficio tecnico di Livorno — Id. Sicone Eugenio, dalla disponibilità sul *Tripoli*.

La *Morosini*, l'*Urania* sono partiti da Spezia; il *Colonna* è pure partito da Spezia.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 1 contiene:

Rel. e R. D. per prelevazione di somma dal fondo di riserva per le « spese impreviste » del bilancio passivo del min. del Tesoro, per l'esercizio finanz. 1900-901 — R. D. riflettente l'abolizione di posti di usciere e di inserviente dell'ufficio di controllo presso la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato.

R. D. col quale viene soppresso l'Archivio notarile mandamentale di Menfi — Elenchi nn. 8 e 9 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica, rilasciati nei mesi di settembre ed ottobre 1900 dal Min. di agr. ind. e commercio — Elenco dei laureati della R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma nell'unica sessione 1899-900.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ferrovie italiane

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 1, ore 18,30 — Il Comitato della Mediterranea approvò oggi i contratti seguenti:

con le officine meccaniche Miani e Grondona di Milano per la fornitura di 19 carrozze miste di prima e seconda classe, su due carretti, con corridoio laterale e con 7 scompartimenti;

con la Ditta Wegman e C. di Cassel, per 500 carri merci scoperti, a due assi;

con Agostino Cordano di Busalla per i lavori murarii per l'impianto sussidiario della ventilazione artificiale nella galleria di Ronco;

con Carlo Carlevarini di Savona per l'impianto di un binario incrociante nella fermata Varigotti sulla Sanpierdarena-Ventimiglia;

con Carlo Lenticcina di Magenta per la ghiaia pel raddoppio del binario sulla Rho-Busto Arsizio;

con Giuseppe Grano di Taranto per la costruzione di un'altra diga ed altri lavori al km. 109 della Taranto-Reggio C.;

con i fratelli Ceretti di Villa d'Ossola per 9000 forcelle in ferro per bossoli da carri e carrozze.

Indisse poi le gare seguenti:

per l'impianto di un binario tronco per ricovero nella staz. di Bolzaneto: imp. L. 25,300. Scad. il 4 corrente;

per la sistemazione di otto travate metalliche fra le staz. di Follonica e Cecina: imp. L. 86,000. Scad. il 5 corr.

Informazioni estere

La ferrovia nel Montenegro

Servizio speciale del Popolo Romano.

Vienna, 1, ore 16,35 — Il giornale ufficiale del Montenegro annuncia che è stata decisa la costruzione della prima linea ferroviaria nel principato da Antivari a Niksic per la lunghezza di 160 chilometri.

Scopo principale della ferrovia è di utilizzare le miniere di ferro recentemente scoperte presso Antivari.

Stati Uniti d'America.

(S) **Washington**, 1. — Il Senato ha approvato il progetto di legge che riorganizza l'esercito.

AUSTRIA-UNGHERIA

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 1, ore 16,35. — Come fece ieri la *N. F. Presse*, oggi il *Fremdenblatt* condanna severamente la dimostrazione dei radicali tedeschi contro la commemorazione alla Camera della Regina Vittoria.

Il *Fremdenblatt* dice che tali atti devono ancor più diminuire all'estero il prestigio già tanto decaduto del Parlamento austriaco.

Le popolazioni dell'impero nulla hanno di comune con tali eccessi i quali non possono assolutamente toccare le relazioni amichevoli tra i due Stati.

Anche la *Reichswehr* e la socialista *Arbeiter Zeitung* biasimano la dimostrazione dei radicali tedeschi.

Delle scene rumorose di ieri alla Camera merita di essere rilevato che un nuovo deputato, del gruppo dei radicali czechi, apostrofò i deputati col grido: "Voi siete tutti asini!"

Vienna, ore 16,50 — Notizie da Londra alla *Neue Freie Presse*, provenienti dal ministero inglese degli esteri, dichiarano che le voci di una mediazione dell'Imperatore Guglielmo nella questione del Transvaal, sono pure invenzioni.

Un funzionario di quel ministero dichiarò che l'Inghilterra è risoluta a continuare guerra sino a che i boeri si arrenderanno o saranno dispersi ed annientati.

FRANCIA

Servizio spec. del Pop. Rom.

Parigi, 1 ore 16,45. — Il matrimonio civile del presidente della Camera Deschanel è fissato al 13 corrente; e quello religioso il 16.

ULTIMA ORA

Velletri, 1. — Domenica alle 4,30 pom. si farà in piazza Cairoli l'estrazione di una tombola di L. 600 a beneficio dell'Ospedale maschile e dell'Asilo d'infanzia.

BORSE E MERCATI

Roma, 1 febbraio

La liquidazione di Parigi compiutasi ai più alti prezzi praticati nel mese per la nostra Rendita, fu favorevole ai compratori per riporti miti.

Questo fece buona impressione sul nostro mercato che fu oggi fermissimo.

La Rendita con discrete transazioni fu trattata da 100,35 a 100,27 1\2 contanti 100,49 a 100,47 1\2 fine corrente.

Rendita interna 4 1\2 contanti 111,25.

Obbligazioni ferroviarie 3 0\0 304,50.

Banca d'Italia 879 — Commerciale 711 — Credito 576 — Banco Roma 137 — Costruzioni 129 — Gas 792 — Acque 1065 — Condotte 249,50 a 248 — Molini 74 a 73,50 — Omnibus 365 a 364 — Metalli 179 — Immobiliari 178 a 180 — Carburo 380 a 375 — Ferriere 136 — Zuccheri 94 — Concimi 100 — Forni 78 — Fondiario 504 — Montecatini 248 a 246.

Cambi sostenuti.

Francia 105,90 — Londra 26,65.

Ore 18.30.

Rendita 5 0\0 100,50 — Banca Commerciale 714 Metallurgica 174 — Ferriere Italiane 136,50 — Carburo 378.

Cambio dazio doganale 2 febbraio L. 105.90

Dal 28 al 3 — fino a L. 100 — L. 105,85.

BORSE ITALIANE — 1 Febbraio 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

Titoli	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 42	100 21	100 27	100 40
Id fine	— —	100 40	100 42	—
Id. 4 1\2 0\0	110 80	— —	110 75	111 —
Az. B. d'Italia	877 —	— —	— —	875 —
» B Generale	— —	51 —	— —	— —
» ferr. Medit.	529 50	530 —	531 —	530 50
» » Merid.	713 —	711 —	713 —	712 50
» di Torino.	— —	— —	275 —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	192 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	448 —	446 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	424 —	422 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0\0	— —	304 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	315 50	— —	— —
Fon. B.d'Italia 4 0\0	— —	501 —	— —	— —
» » 4 1\2	— —	507 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	105 95	105 90	105 95	105 90
Berlino id.	130 10	130 05	130 05	130 05
Londra id.	26 68	26 65	— —	— —
Londra 3 m.	— —	— —	26 66	26 31 1\2

Consolidati - Media uff. del Regno, 31 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0\0 lordo	100,21 1\8	98 21 1\8
4 1\2 netto	110 80 5\8	109,68 1\8
4 0\0 netto	100.05	98 05
3 0\0 lordo	61.70	60.50

Parigi, 1, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0\0 amm.	— —	100 55	100 30
» 3 0\0 perp.	102 12	102 12	102 12
» 3 1\2 0\0	102 87ex	102 95	103 67
ITALIANA 5 0\0	95 —	95 65	94 85
turca	24 25	24 17	24 30
spagnuola	72 20	72 17	72 —
russa nuova	— —	— —	86 20
portoghese	— —	— —	23 77
ungherese	— —	99 50	99 25
Egiziano 4 0\0	— —	107 40	107 60
Banca di Parigi	1062 —	1050 —	1055 —
Banca Ottomana	— —	543 —	541 —
Credito Fondiario	— —	670 —	665 —
Azioni Suez	— —	3615 —	3615 —
Lotti Turchi	— —	112 —	112 —
Fer. Meridion. Ital.	— —	672 —	672 —
CAMBI sull'Italia	— —	5 5/8	5 1/4
su Londra	— —	25 16 1/2	25 16
su Madrid	36 67	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 1 ore 15,41 (fonte francese) — Vendite sopra valori industriali. Fondi Stato fermi.

Parigi 1, ore 15.58 (Fonte italiana). — Continua eccellente tendenza fondi Stato 102,10 — 95.05 — 72,17 — 22\50 — 42\1 — 72\50 — 1440 — 12\10 — 18\20 — 264 — 178 — 265 — 98 — 1060 — 1114 — 65.15 — 67 — 711 — 168 — 3644 — 2632 — 232 — 147 — 25.17 — 543 — Metropolitain 447.

Vienna, 1, calma	31	1
C. austriaco	666 —	665 75
R.aust. arg.	117 60	117 70
Id. oro	98 35	98 40
N.pi oro.	19 15	19 15
Lire ital.	90 40	90 45
C.Londra	240 80	240 80

Londra, 1 apertura	31	1
N.I Cons.	97 —	97 —
Italiana	94 1/4	94 1/4
Turca	23 11/16	23 11/16
Egiziano	106 —	106 —
Argento	27 7/8	27 7/8

Berlino, 1, calma	31	1
Ital. cont.	95 90	— —
f. mese	96 10	95 90
Az. Merid.	134 60	134 50
» Medit.	99 50	99 40
Ob. fer. 3 0\0	58 30	58 10
» Merid.	60 10	60 10
» Rom.	96 20	96 20
» Medit	— —	—
B.Comm.	— —	— —
Rublo	216 10	216 10
Cambio Italia	76 85	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1\2 0\0
Francia	3 per 0\0
Inghilterra	5 per 0\0
Germania	5 per 0\0
Austria	4 1\2 0\0
Belgio	3 per 0\0
Spagna	4 per 0\0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 1 febbraio ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	7000

Havre, 1 febbraio ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine febbraio TENDENZA calma	Balle N L. 60 3\4	800
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo L. 51 —	17300

Parigi, 1 febbraio ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prim., marca	23	75	24	30	
Avena	18	25	18	50	
Olio di colza	60	25	60	—	
Spirito	30	25	30	30	
Zuccari	112	—	112	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione de* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 8-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70**.

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon

mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers

avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique

ET DE

nombreuses notes explicatives en italien

par

ARMAND HUBERT

Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1,25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

A SCANSO D'EQUIVOCI

e contro possibili mistificazioni, si previene il pubblico che lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi*, via Palermo 47, è **LA SOLA** impresa privata che possegga un ricco servizio di carri funebri **PROPRII**, per adulti e per bambini.

Lo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi* si trova in grado di offrire i più decorosi servizi funebri di ogni classe **CON MATERIALE NUOVISSIMO** ed ai prezzi medesimi adottati presentemente dal Municipio.

Per maggiore comodità del pubblico si avverte che non occorre **RECARSI DI PERSONA** all'ufficio comunale (Regione) in piazza dei Crociferi per dare la denuncia di morte: basta che le famiglie o gli incaricati si rivolgano allo *Stabilimento Romano di Pompe Funebri Raveggi* in via Palermo, 47, il quale *per far risparmiare tempo, noie e denaro*, si incarica **SENZA COMPENSO ALCUNO E SENZA AUMENTO DI PREZZI**, di eseguire la denuncia, l'atto di morte, i pagamenti di tasse cimiteriali, ecc., con quella scrupolosa esattezza che la cittadinanza romana e le stesse Autorità hanno potuto finora constatare.

TELEFONO N. 443.

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica
preparato speciale del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'**Enolito** è il più efficace rimedio contro la dilatazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da dispepsia e debolezza di stomaco. - (Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0.60 di tintura di noce vomica e di g. 1.80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile
del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose e tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni ed è il miglior ricostituente del sangue. - (Ogni goccia contiene 1/2 centigr. di protojoduro di ferro purissimo - Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Garneri, Serafini, Sinimberghi, Baretti, Peretti, Pierandrei, Ottoni, Garinei, Marignani, Baker e C., Scellingo, Cavedoni, Mariannecci e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Buni, A. Manzoni e C.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *31 dicembre 1894. Reg. Att. Vol. N. 74 per 286*

" Machine à sculpter les bois moulurés ou non „ della Società THE BRITISH CHARRIER WOOD CARVING C.° LIMITED, a Londra (Inghilterra)

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale soc. L. 60,000,000

Emesso e versato L. 30,000,000

Linea celere tra l'Italia e New-Yorch

Il nuovo e magnifico piroscafo

" LIGURIA „

(Tonn. 6000)

inizierà i suoi viaggi per New-York

con partenza il 13 Febbraio 1901 da **Genova** ed il 16 febbraio da **Napoli**

Splendidi adattamenti per passeggieri di classe - Cabine distinte - Fumoirs - Sala per signore - Salone da concerti - Speciali ed ariose installazioni per passeggieri di terza classe - Refrigeratore - Illuminazione elettrica - Riscaldamento a vapore.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

LA FLEXEUSE

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi.

La Brevettata *Flexeuse* e la *Dorée* non hanno più bisogno di raccomandazioni essendo già conosciutissime. Pure chi non le ha ancora esperimentate, lo faccia e troverà una economia del 100 per cento sui mantici delle carrozze, sui finimenti, selle, stivaloni, scarpe nere e gialle e su qualunque cuoiame nero e di colore naturale.

A chi poi abbia da rimettere a nuovo poltrone antiche e moderne coperte di cuoio naturale, non che pergamene, libri antichi legati in cartapecore si consiglia fare uso della *Dorée* per ottenere perfettamente lo scopo. Rivolgersi a

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798.

Camere mobiliate

da 1 a 10, a L. 1,50 e più anche a giorni. Via Tritone, 164, p. p.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati, sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. **1**	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. **75**	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. **50**	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 13.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 13. (Il permesso Via Sagristia 8).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.

Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9 alle 15.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 8 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 11 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 16.

Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito, via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Magazzino Archeologico Orto Botanico 13 alle 16

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati: è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la beltà. Fortifica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dei prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Rivolgersi: Farmacia **Rosati**, ASCOLI PICENO.

Per chi deve cambiar casa)•——

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni ***per la loro ampiezza*** e per ***l'imbottitura*** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e delicato esclusivamente a questa partita.

Per la rivendita delle nostre **retine grezze e chimicamente pure** per l'incandescenza a gas cerchiamo un

RAPPRESENTANTE

ben conosciuto dalla clientela — Rivolgersi alla **Deutsche Glühstrumpf Wirkereil** G. m. b. H. **Köln Ehrenfeld** (Germania)

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1/2 — ***L. 13,50***
Collarino di bronzo — » ***2,50***
Punta rame alta cm. 20 — » ***8,50***
Corda rame a 5 fiIoni — » ***0,08***
Piastra di rame 30×30 — » ***5,00***

Catalogo gratis. Forniture e impianti — ***F.lli G. C. DALLE MOLLE***, fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, ***Roma***, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564

VÉRITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK

PURGATIFS * DÉPURATIFS * ANTISEPTIQUES
CONSTIPATION, MIGRAINE, CONGESTIONS, etc.
TRÈS CONTREFAITS ET IMITÉS SOUS D'AUTRES NOMS
Exiger les Véritables
avec l'ÉTIQUETTE ci-jointe en 4 COULEURS et le **nom du Docteur Franck**
1 fr. **50** la 1/2 Boîte (50 gr.); **3** fr. la Boîte (105 gr.)
Notice dans chaque Boîte. — DANS TOUTES LES PHARMACIES

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane** ed **estere** con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'Inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamentino vuoto di quattro camere e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini esposizione al sole, massimo lire 45 da uomo serio impiegato. Scrivere G. A. B. Amministrazione "Popolo Romano „ 539

Cercasi grande appartamento piano nobile sette camere da letto e grandi saloni per ricevimento. Si prenderebbe anche villino purchè abbia ample sale. Scrivere all'Amm. di questo giornale indicando il prezzo. 547

Cavallina sardagnola velocissima vendesi con o senza costina. Visibile dalle 11 alle 16 via Nomentana 53 villa. Esclusi mediatori. 504

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti d'affittarsi via Calamatta 32 piano 1. 7 camere grande ingresso 2 stanzini, cucina, esposizione ponente mezzogiorno. — Via Ulpiano 29 mezzanino 6 camere ingresso cucina esposizione ponente, acqua marcia, vasche, cantine mitissime condizioni. 559

Palazzo Santacroce affittansi cinque camere e cucina rimesse completamente a nuovo. Ingresso libero, indipendente, acqua, soffitto con. Prezzo mite. Le chiavi dal portiere piazza Cairoli 8. 560

Appartamento d'affittarsi per il 15 marzo di 8 vani due terrazzine due cessi, cucina acqua gas portiere via Sistina N. 8 piano 3 visibile dalle 2 alle 3 1/2 pom. 564

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine toscane Laurini Corso Vittorio 293, Marianna Dionigi 35, Tritone 108, Amedeo 77. Vini Fattoria Vico (Poggibonsi) Marchese Torrigiani, Fiasco 1.10 Chianti vecchio 1,30 e più. 544

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 463

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 489

Signorina con diploma normale dà lezioni di italiano e materie complementari. Piazza Barberini 18 p. 2. 561

Signorina quattordicenne educata in Francia impartirebbe lezioni lingua francese a ragazzine. Calabi, 43 via Marianna Dionigi dalle 12 alle 14. 562

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Linee							
Napoli	7,15	8,20	—	13,35	—	19,25	0,5
Pisa	5,20	7,—	8,15	14,30	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45		—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7,—	8,15	14,30	20,30	23,45	—
Frascati	7,35	9,43	12,5	—	16,5	—	18,15
Marino-Albano	6,32	9,25	12,16	—	—	18,30	—
Anzio-N. (v. Albano)	6 52	9,25	—	12,16	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	—	10,5	—	—	—	17,58	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	15,35	17,58	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	[illegible]	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linee							
Napoli	6,45	—	14,—	—	19,25	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10 44	16,30	18,50	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50		—	21,45	—
Milano-Firenze	6,4[illegible]	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,35	19.10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	
Civitavecchia	7,—	9,20	9 50	16,20	8,50	22,30	23,45
Frascati	7,50	10,15	12,4[illegible]	16,45	18,56	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	10,5	—	—	14,19		20,27
N.-Anzio („ Ciamp.)	8 28	—	—	19,35	—	—	—
Albano-Marino	7,56	10,5	14 19	16,55	20,27	—	—
Terracina-Velletri	8 25	9,55	—	16 22	22,6	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,12	16,25	—	20,54	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	19,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	18,—	—	—	—	—	—
Bagni a.	7,4	10,13	12,32	18,38	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7,42	10,44	13,16	19,13	—	—	—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	12,—	16,13	—	—	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,27	12,36	16,49	—	—	—	—	—
Roma a.	7 39	9,10	13,44	17,30	—	—	—	—	—

Signorina tedesca di Lipsia stata in Inghilterra, patentata per la lingua inglese e tedesca darebbe lezioni. Corso 92 piano 3. 557

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata e pensione, volendo per due persone (Esposta al sole) Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. N. O. 525

Camera grande ben mobiliata affittasi in via Emilia 47 scala 1 interno 2. Si preferisce persona permanente in Roma. 554

Camera e salotto esposto a mezzogiorno con cucina presso impiegato assente tutto giorno. Visibile dalle 13-15 via Panisperna 216A piano 2 interno 5. 563

Camera bene ammobigliata tranquilla quartiere Pincio cercasi da signore distinto solo. R. B. fermo posta Roma. 503

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Lena Ricevuta tue stamane, manca sabato. Indisposto migliore. Scritto, ritira subito lettera. Tristissimo cerco conforto tuo ricordo!... Amami, pensami sempre. 583

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostro Berger-Wirth Lipsia

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.